



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip con il n.ro 136

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI

PREVEDI

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Circonvallazione Nomentana 180 – 00162 Roma



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sette Claudio

Vice Presidente

Ranieri Saverio

Consiglieri

Baroni Pietro Natale
Carboni Remo
Cavallini Manola
Corradini Fosco
Delle Donne Nicola
Nicola Giuliano
Panzarella Vito
Sassi Beatrice
Saibene Orlando
Vari Lanfranco

Collegio Sindacale

Presidente

Lombardi Antonio

Sindaci effettivi

Cordara Giuseppe
Picciuto Michele
Tani Marco

Direttore generale responsabile del Fondo Pensione

Ballarin Diego



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE
IMPRESSE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI
PREVEDI**

c.f. 97242260582

Iscritto con il n. 136 all'Albo Covip di cui all'art. 19 co. 1 del D.Lgs. n. 252/05

INDICE

1 - STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

2 - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - RENDICONTO COMPLESSIVO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 - Stato Patrimoniale Complessivo

3.1.2 - Conto Economico Complessivo

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - COMPARTO BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - COMPARTO SICUREZZA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		COMPARTO BILANCIATO 31.12.2012	COMPARTO SICUREZZA 31.12.2012	TOTALE 31.12.2012	TOTALE 31.12.2011
10	Investimenti diretti	-	-	-	-
20	Investimenti in gestione	367.187.737	36.929.515	404.117.252	342.642.458
a)	Depositi bancari	18.105.212	4.046.035	22.151.247	13.557.893
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	232.894.948	32.491.367	265.386.315	232.590.669
d)	Titoli di debito quotati	16.310.186	-	16.310.186	16.210.544
e)	Titoli di capitale quotati	59.060.729	-	59.060.729	53.388.772
f)	Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	37.828.512	-	37.828.512	23.585.424
i)	Opzioni acquistate	-	-	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	2.916.649	292.133	3.208.782	3.216.580
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	71.501	99.980	171.481	92.576
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-	-
p)	Margini e crediti su operaz forward / future	-	-	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	278.651	278.651	563.847
40	Attività della gestione amministrativa	6.818.055	1.356.886	8.174.941	8.081.578
a)	Cassa e depositi bancari	6.753.747	1.346.978	8.100.725	8.000.435
b)	Immobilizzazioni immateriali	26.003	4.012	30.015	38.814
c)	Immobilizzazioni materiali	22.584	3.484	26.068	24.653
d)	Altre attività della gestione amministrativa	15.721	2.412	18.133	17.676
50	Crediti di imposta	-	-	-	239.886
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		374.005.792	38.565.052	412.570.844	351.527.769

	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	BILANCIATO 31.12.2012	SICUREZZA 31.12.2012	TOTALE 31.12.2012	TOTALE 31.12.2011
10	Passività della gestione previdenziale	7.134.859	901.475	8.036.334	6.546.459
	a) Debiti della gestione previdenziale	7.134.859	901.475	8.036.334	6.546.459
20	Passività della gestione finanziaria	372.870	44.949	417.819	153.808
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	372.870	44.949	417.819	153.808
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	278.651	278.651	563.847
40	Passività della gestione amministrativa	520.248	80.256	600.504	479.012
	a) TFR	4.152	640	4.792	9.572
	b) Altre passività della gestione amministrativa	339.825	52.423	392.248	180.057
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	176.271	27.193	203.464	289.383
50	Debiti di imposta	3.319.407	130.863	3.450.270	12.373
					-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	11.347.384	1.436.194	12.783.578	7.755.499
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	362.658.408	37.128.858	399.787.266	343.772.270
	CONTI D'ORDINE				
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.435.851	838.567	6.274.418	6.590.237
	Contributi da ricevere	-5.435.851	-838.567	-6.274.418	-6.590.237

2 – CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

	CONTO ECONOMICO	BILANCIATO 31.12.2012	SICUREZZA 31.12.2012	TOTALE 31.12.2012	TOTALE 31.12.2011
10	Saldo della gestione previdenziale	19.725.046	5.721.396	25.446.442	45.802.511
	a) Contributi per le prestazioni	57.992.615	9.648.751	67.641.366	71.733.137
	b) Anticipazioni	-4.754.993	-432.437	-5.187.430	-1.111.677
	c) Trasferimenti e riscatti	-30.018.904	-3.221.408	-33.240.312	-22.563.562
	d) Trasformazioni in rendita	-	-	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-3.492.428	-273.375	-3.765.803	-2.261.651
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-	-
	g) Prestazioni periodiche	-	-	-	-
	h) Altre uscite previdenziali	-1.244	-139	-1.383	-587
	i) Altre entrate previdenziali	-	4	4	6.851
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.696.906	1.465.398	35.162.304	-682.387
	a) Dividendi e interessi	8.853.033	978.621	9.831.654	8.762.059
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.843.873	475.896	25.319.769	-9.448.173
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-	-
	d) Proventi e oneri per op. pronti c/termine	-	-	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo	-	10.881	10.881	3.727
40	Oneri di gestione	-748.995	-166.562	-915.557	-569.397
	a) Società di gestione	-669.677	-158.746	-828.423	-495.349
	b) Banca depositaria	-79.318	-7.816	-87.134	-74.048
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	32.947.911	1.298.836	34.246.747	-1.251.784
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-	-	94.643
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	955.499	147.401	1.102.900	1.215.082
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-172.586	-26.624	-199.210	-216.175
	c) Spese generali ed amministrative	-282.744	-43.618	-326.362	-269.637
	d) Spese per il personale	-323.839	-49.957	-373.796	-360.105
	e) Ammortamenti	-14.609	-2.254	-16.863	-15.299
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	14.550	2.245	16.795	30.160
	h) Disavanzo esercizio precedente	-	-	-	-
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-176.271	-27.193	-203.464	-289.383
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	52.672.957	7.020.232	59.693.189	44.645.370
80	Imposta sostitutiva	-3.547.330	-130.863	-3.678.193	227.513
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	49.125.627	6.889.369	56.014.996	44.872.883



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo al 31/12/2012 non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite) o di prestazioni accessorie delle stesse.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Prevedi è il Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini. È costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dei Contratti Collettivi Nazionali degli Edili Industria ed Artigianato, nonché dell'Accordo del 9 aprile 2001, stipulati e sottoscritti da ANCE, ANAEP-CONFARTIGIANATO, ANSE-ASSOEDILI-CNA, FIAE-CASA, CLAAI, e FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL. Lo scopo esclusivo di PREVEDI consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche integrative di quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico (INPS o INPDAP) al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Il Fondo Pensione Prevedi è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 8 agosto 2002, subordinatamente al riconoscimento della personalità giuridica, successivamente attribuita con Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2002. Dopo il completamento della fase istruttoria ed autorizzativa, nel mese di novembre 2003 è iniziata la raccolta dei contributi che sono stati depositati sul conto corrente di raccolta del Fondo.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

La struttura organizzativa del Fondo è caratterizzata dall'importante ruolo attribuito alle Casse Edili e alle Edilcasce, enti a gestione paritetica previsti dai CCNL per i dipendenti delle imprese industriali ed artigiane edili ed affini, con finalità di carattere previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori del settore, in quanto interessati da una estrema mobilità occupazionale. In forza dell'accordo tra le Parti Istitutive datato 15/01/2003, così come modificato ed esteso dal successivo accordo del 7/03/2007, le Casse Edili ed Edilcasce collaborano con Prevedi svolgendo attività promozionale oltreché di acquisizione, verifica e invio al Fondo delle adesioni e delle contribuzioni dei lavoratori del settore edile che aderiscano al Fondo stesso. Particolare rilevanza assume, in proposito, l'attività di controllo e caricamento delle richieste di adesione, oltreché di ricezione e pre-riconciliazione delle contribuzioni destinate a Prevedi.

Il Fondo ha optato per il mantenimento in capo al Collegio Sindacale delle funzioni di "controllo contabile", in alternativa all'attribuzione delle stesse ad una società di revisione contabile.

L'attività di banca depositaria delle risorse del Fondo è svolta da State Street Bank S.p.A. con sede a Milano.

L'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A. con sede a Mogliano Veneto (TV).

Con delibera del 24 settembre 2008, il CdA ha attribuito alla società Nexen S.p.A. la titolarità della funzione di controllo interno di cui alle deliberazioni Covip del 18 marzo e del 4 dicembre 2003, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio 2009. Il contratto con la società Nexen S.p.A. è stato rinnovato, nel mese di dicembre 2011, per l'esercizio della funzione di controllo interno con riferimento agli anni 2012, 2013 e 2014. La funzione di controllo alimenta nel corso di ogni anno un apposito registro dei controlli con evidenza dell'attività svolta e dei relativi risultati e presenta al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale, solitamente in occasione dell'approvazione della bozza di bilancio.

Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione

In occasione della riunione del 11 dicembre 2012 il CdA del Fondo Pensione ha approvato il *Documento sulla politica di investimento* (in seguito anche il *Documento*) redatto ai sensi della deliberazione Covip del 16 marzo 2012.

Tale *Documento* ha lo scopo di definire la strategia finanziaria adottata da PREVEDI per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare agli stessi. Per la definizione di tali bisogni previdenziali il Fondo ha proceduto all'analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche dei propri associati, utilizzando come riferimento per tale studio la data del 30 giugno 2012.

Complessivamente, quindi, il *Documento* analizza in modo sequenziale:

- a) Gli obiettivi della politica di investimento, ovvero gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria delle risorse (art. 2, co. 3 lett a e art. 3 deliberazione Covip del 16 marzo 2012), che vengono delineati tramite l'analisi di:
 - a.1) le caratteristiche anagrafiche e contributive degli associati;
 - a.2) Le esigenze previdenziali degli associati definite alla luce dell'analisi di cui alla precedente lett. a.1);
 - a.3) Gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria per soddisfare le esigenze previdenziali di cui alla precedente lett. a.2).

- b) I criteri di attuazione della politica di investimento, ovvero le modalità e i criteri per l'attuazione, tramite la gestione finanziaria, degli obiettivi di cui alla precedente lett. a) (art. 2 co. 3 lett. b e art. 4 deliberazione Covip del 16 marzo 2012).
- c) I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento delle risorse (art. 2 co. 3 lett. c e art. 5 deliberazione Covip del 16 marzo 2012);
- d) Il sistema di controllo della gestione finanziaria e di valutazione dei risultati conseguiti dalla stessa (art. 2 co. 3 lett. d e art. 6 deliberazione Covip del 16 marzo 2012);

La redazione di tale *Documento* si è sviluppata attraverso le seguenti fasi:

- a) studio delle caratteristiche anagrafiche e contributive degli associati (capitoli 1, 2 e capitolo 3, par. 3.1 del *Documento*) ;
- b) definizione dei bisogni previdenziali espressi, in media, dagli associati a Prevedi, intesi come esigenza di copertura previdenziale integrativa alla luce della rispettiva pensione pubblica (capitolo 3, par. 3.2 del *Documento*);
- c) definizione del rendimento obiettivo medio degli associati a ciascun comparto di investimento del Fondo Pensione e del corrispondente livello di rischio ritenuto accettabile dagli stessi in relazione alle rispettive caratteristiche anagrafiche e contributive e alla dinamica delle prestazioni erogate dal Fondo Pensione (capitolo 3, par. 3.3 del *Documento*);
- d) definizione del numero dei comparti di investimento del Fondo Pensione e della rispettiva asset allocation strategica ottimale, alla luce dello studio di cui alle lettere precedenti, e pianificazione degli interventi di adeguamento dell'asset allocation strategica attuale (capitolo 3, par. da 3.3.1 a 3.3.3 e capitolo 4 del *Documento*);
- e) descrizione dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e definizione dei rispettivi ruoli; istituzione della Funzione finanza del Fondo Pensione (capitolo 5 del *Documento*);
- f) definizione dei presidi e dei controlli predisposti dal Fondo Pensione sulla gestione finanziaria per assicurare il corretto svolgimento del processo di investimento (capitolo 6 del *Documento*)

Gli studi svolti per la redazione del *Documento* hanno confermato la validità delle soluzioni di investimento attualmente offerte da Prevedi tramite i due comparti Bilanciato e Sicurezza, pur raffigurando l'opportunità di alcuni adeguamenti nell'allocazione strategica delle risorse del primo dei due comparti. L'introduzione di tali adeguamenti, dei quali si fa cenno nel prossimo paragrafo, è stata pianificata nel corso del mese di marzo 2013. Ulteriori informazioni sono disponibili nella Nota Informativa, nella versione tempo per tempo vigente e disponibile nel sito internet del Fondo pensione www.prevedi.it.

Soluzioni di investimento

La gestione finanziaria del patrimonio di **PREVEDI** è articolata sui due seguenti comparti di investimento.

Comparto BILANCIATO

I gestori del comparto sono di seguito elencati:

- Anima SGR S.p.A. (già Prima SGR), con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 99.
- Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A., con sede in Milano, Via Santa Margherita n. 3.
- Unipol (già UGF) Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45..

Il gestore Unipol ha delegato a J.P. Morgan Asset Management Ltd. con sede a Londra la gestione finanziaria degli attivi obbligazionari espressi in divise diverse dall'Euro e degli attivi azionari a livello globale, pur permanendo in capo alla stessa Unipol ogni obbligo e responsabilità nei confronti del Fondo.

Il gestore Generali Investments Italy S.p.A., che era compreso tra i gestori del comparto Bilanciato, ha terminato il proprio mandato di gestione il 31 luglio 2012. Il relativo portafoglio di investimento è stato quindi ripartito tra i tre gestori sopra evidenziati.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni).

Grado di rischio: medio/basso.

Politica di investimento:

prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può superare il 35% del patrimonio investito nel comparto.

La struttura gestionale del comparto Bilanciato in essere al 31 dicembre 2012 è schematizzata qui di seguito:

componente azionaria		componente obbligazionaria		Fascia % di oscillazione ordinaria delle due componenti	Gestori	% di ripartizione delle risorse per ogni gestore
% azioni	benchmark	% obbligazioni	benchmark			
25%	MSCI Europe total return net dividend	75%	30% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill; 45% JPM GVB Emu All maturities investment grade;	+/- 10%	-Anima S.G.R. - Credit Suisse (Italy) - Unipol Assicurazioni	33,33%

La struttura gestionale del comparto Bilanciato che verrà implementata nel mese di marzo 2013 è invece schematizzata qui di seguito:

componente azionaria		componente obbligazionaria		Fascia % di oscillazione ordinaria delle due componenti	Gestori	% di ripartizione delle risorse per ogni gestore
% azioni	benchmark	% obbligazioni	benchmark			
25%	MSCI Kokusai Total Return Net dividend	75%	15% JPMorgan EMU Govt Inv Grade 1 -3 anni 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index 10% Barclays Euro CPI Index value Euro total return 40% JPM GVB Emu All maturities investment grade	+/- 10%	- Anima S.G.R. - Credit Suisse (Italy) - Unipol Assicuraz.	33,33%

In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", si prevede la

possibilità, in tali situazioni, di ridurre anche sensibilmente la componente azionaria al di sotto della citata soglia minima del 15% fino al punto di azzerarla. Corrispondentemente, in osservanza del medesima Circolare, viene data ai gestori la possibilità di incrementare la componente obbligazionaria fino al 100% del patrimonio e di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

Comparto SICUREZZA

Nel corso del 2012 il Fondo Pensione ha effettuato la gara per la selezione del gestore del comparto Sicurezza, in vista della scadenza, il 31 dicembre 2012, del mandato del gestore Intesa Sanpaolo Vita.

La gara è terminata nel mese di novembre 2012 con l'assegnazione del mandato gestionale a Pioneer Investment Management S.G.R.p.A., che ha iniziato ad operare il 2 gennaio 2013. Contestualmente all'effettuazione della gara, il Fondo ha provveduto alla revisione delle caratteristiche gestionali del comparto, ivi compresa la garanzia offerta, in considerazione del fatto che nessuno dei partecipanti alla gara ha offerto condizioni di garanzia paragonabili a quelle in vigore fino al 31 dicembre 2012. In particolare, è venuta meno la garanzia sul rendimento, pur rimanendo confermate condizioni di garanzia sul capitale tali da soddisfare i requisiti previsti dalle disposizioni vigenti per la ricezione del TFR "tacitamente" destinato a Prevedi ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D.Lgs 252/05. Il Fondo ha provveduto, nel mese di febbraio 2013, a comunicare agli associati al comparto Sicurezza la variazione delle caratteristiche del comparto, e in particolare della garanzia, decorrenti dal 2 gennaio 2013.

Gestori del comparto:

- Fino al 31/12/2012: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (già Eurizon Vita) S.p.A., con sede a Torino.
- Dal 02/01/2013: Pioneer Investment Management S.G.R.p.A., con sede a Milano (scadenza convenzione

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Caratteristiche della garanzia

Fino al 31/12/2012	Dal 02/01/2013
<p>a) garanzia di restituzione del capitale investito, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati;</p> <p>b) garanzia di rendimento minimo pari alla remunerazione del TFR stabilita dall'art. 2120 del codice civile, al lordo della ritenuta fiscale sui rendimenti prodotti dal Fondo (pari all'11%) e al netto delle commissioni di gestione e di garanzia.</p>	<p>a) garanzia di restituzione del capitale investito, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati;</p> <p>b) consolidamento annuo dei rendimenti positivi effettuato con riferimento a ciascun contributo conferito al Fondo: se il valore quota del comparto al 31 dicembre di ciascun anno successivo al conferimento è superiore rispetto a quello di investimento del singolo contributo e a quello al momento di erogazione della prestazione, il maggior valore viene riconosciuto su quello specifico contributo in fase di erogazione della prestazione stessa.</p>

Le garanzie offerte dal comparto operano sia alla scadenza della convenzione di gestione, sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato:

- pensionamento; - decesso; - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; - erogazione di anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese che sono **escluse** (cioè non coperte) dalla garanzia di restituzione del capitale di cui alla precedente lett. a) e di quelle che invece sono **incluse** nella stessa (quindi si garantisce la restituzione del capitale versato al netto delle prime e al lordo delle seconde):

Spese non coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito	Spese coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito
Quota una tantum di iscrizione al fondo	Commissioni erogate ai gestori del comparto «sicurezza» e oneri di negoziazione finanziaria
Quota associativa annua	Premi pagati per la copertura assicurativa finalizzata alla garanzia sopra descritta
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (ad esempio, ove previste, le spese per l'esercizio del riscatto, ecc.)	

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: Basso.

Politica di investimento:

prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata (*duration* 1-3 anni). il comparto ha l'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte periodale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari.

In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", viene data al gestore la possibilità, in tali situazioni, di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo Prevedi ha partecipato, nel corso del 2012, ad una gara comune a più fondi pensione per la selezione del gestore delle rendite, in osservanza delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip). Tale gara è stata organizzata da Assofondipensione con la collaborazione tecnica di Mefop S.p.A. insieme ad altri fondi pensione negoziali. In esito a tale "gara comune" i fondi partecipanti hanno selezionato Assicurazioni Generali S.p.A. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), quale gestore delle prestazioni previdenziali da erogare in forma periodica (rendite).



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Banca Depositaria

Le funzioni di Banca Depositaria sono passate, con decorrenza 02 novembre 2012, da State Street Bank a BNP Paribas Security Services in esito ad un'apposita gara pubblica di selezione effettuata dal Fondo Pensione.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 e accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote" ex art. 38 co. 1 lett. a)-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2012 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative e le quote d'iscrizione una tantum sono state attribuite ai comparti scelti dagli aderenti contribuenti. I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 14.967 unità, per un totale di 44.420 dipendenti iscritti al Fondo Pensione.

Fase di accumulo: confronto aziende e lavoratori iscritti 2011/2012

	Aderenti associati			Aziende
	Bilanciato	Sicurezza	Totale	
31/12/2012	38.139	6.281	44.420	14.967
31/12/2011	41.560	6.195	47.755	15.597
Differenza	-3.421	86	-3.335	-630

Fase di erogazione delle rendite: alla data di redazione del presente Bilancio non vi sono iscritti percettori di rendite dal Fondo Pensione Prevedi.

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2012 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (Cassa di previdenza e IVA) e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2012	COMPENSI 2011
AMMINISTRATORI	32.300	20.700
SINDACI	25.000	20.600

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,55% del capitale di quest'ultima, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal Fondo.

Queste partecipazioni, acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il Fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Finanziamento del Fondo Pensione e risconto contributi per copertura oneri amministrativi

In funzione degli accordi assunti dalle Parti Istitutive del Fondo, le Casse Edili supportano Prevedi non solo intervenendo nei processi di adesione e contribuzione, di cui già si è detto in precedenza, ma anche contribuendo (sia pure, ormai, in minima parte), al finanziamento del Fondo medesimo.

In particolare l'Accordo del 3 ottobre 2001 prevede un contributo una tantum a carico delle Casse Edili pari a € 4,13 per ciascun nuovo iscritto a Prevedi che sia dipendente di un'azienda associata alle stesse. Tale contributo una tantum, unitamente alle contribuzioni disposte dalle Parti Istitutive a favore del Fondo nella fase di avvio dello stesso, ha alimentato una riserva utilizzata di anno in anno dal Fondo Pensione per il finanziamento delle spese di sviluppo e promozione e, in parte, per le spese correnti.

Anche nel corso del 2012, come già nel corso dell'esercizio precedente, le quote associative versate dagli iscritti non sono risultate sufficienti al finanziamento degli oneri di funzionamento del Fondo Pensione, il quale ha richiesto l'utilizzo di parte dell'avanzo della gestione amministrativa derivante dal 2011 (risconto passivo al 31/12/2011). Tale avanzo si è ridotto, quindi, dagli originari 289.383 euro disponibili all'inizio del 2012 a 203.464 euro alla fine dello stesso anno. In considerazione del progressivo e sensibile calo degli iscritti registrato dal Fondo Pensione negli ultimi

anni, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso con le Parti Istitutive una serie di iniziative promozionali finalizzate al rilancio dell'informativa previdenziale nei confronti dei lavoratori del settore edile e delle adesioni al Fondo stesso. Per consentire il finanziamento di tali iniziative e per far fronte alle ulteriori necessità di funzionamento del Fondo senza dover necessariamente incrementare la quota associativa a carico degli iscritti, il CdA del Fondo ha stabilito, in occasione della riunione del 11 dicembre 2012, di rinviare interamente al 2013 l'intero avanzo della gestione amministrativa.

La determinazione del risconto passivo al 31/12/2012 è imputabile alle sole quote una tantum versate dalle Casse Edili nel corso degli anni precedenti e, in minima parte, nel corso del 2012, come si può notare dal seguente dettaglio:

Descrizione delle voci di ricavo e di costo della gestione amministrativa	Entrate
Contributi una tantum versati dalle Casse Edili ex Accordi del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti al 2012 ("risconto passivo" al 31/12/2011)	289.383
Prelievo spese per pagamento liquidazioni tramite assegno	189
Quote una tantum versate dalle Casse Edili nel 2012 per ciascuna adesione inviata al Fondo ex Accordo del 3 ottobre 2001 (€ 4,13 per ogni nuova adesione)	4.700
Quote associative versate dalle Casse Edili nel 2012	808.628
Costi amministrativi sostenuti durante il 2012 per il funzionamento del Fondo	-899.436
Destinazione alle posizioni individuali di parte dell'avanzo della gestione amministrativa 2012	-
Totale avanzo gest. amm.va al 31/12/2012 rinviato agli esercizi successivi (risconto passivo)	203.464

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

Numerosità del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	N.ro al 31/12/2012	Media 2012	N.ro al 31/12/2011	Media 2011
Dirigenti	1	1	1	1
Funzionari	1	1	1	1
Impiegati	3	3	2,5*	2,89
Collaboratori a progetto	-	-	-	0,42
Totale	5	5	4,5	5,31

* Dal 10 ottobre 2011 al 31 dicembre 2011 uno degli impiegati del Fondo ha scelto l'attività part time in luogo di quella full time. Tale impiegato ha rassegnato le dimissioni con decorrenza 31/12/2011 ed è stato sostituito con altro impiegato, full time, con decorrenza 2 gennaio 2012.

3.1 – Rendiconto complessivo della fase di accumulo

3.1.1 – Stato Patrimoniale complessivo del Fondo Pensione – ATTIVITA'

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		COMPARTO BILANCIATO 31.12.2012	COMPARTO SICUREZZA 31.12.2012	TOTALE 31.12.2012	TOTALE 31.12.2011
10	Investimenti diretti	-	-	-	-
20	Investimenti in gestione	367.187.737	36.929.515	404.117.252	342.642.458
a)	Depositi bancari	18.105.212	4.046.035	22.151.247	13.557.893
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	232.894.948	32.491.367	265.386.315	232.590.669
d)	Titoli di debito quotati	16.310.186	-	16.310.186	16.210.544
e)	Titoli di capitale quotati	59.060.729	-	59.060.729	53.388.772
f)	Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	37.828.512	-	37.828.512	23.585.424
i)	Opzioni acquistate	-	-	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	2.916.649	292.133	3.208.782	3.216.580
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	71.501	99.980	171.481	92.576
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-	-
p)	Margini e crediti su operaz forward / future	-	-	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	278.651	278.651	563.847
40	Attività della gestione amministrativa	6.818.055	1.356.886	8.174.941	8.081.578
a)	Cassa e depositi bancari	6.753.747	1.346.978	8.100.725	8.000.435
b)	Immobilizzazioni immateriali	26.003	4.012	30.015	38.814
c)	Immobilizzazioni materiali	22.584	3.484	26.068	24.653
d)	Altre attività della gestione amministrativa	15.721	2.412	18.133	17.676
50	Crediti di imposta	-	-	-	239.886
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		374.005.792	38.565.052	412.570.844	351.527.769

3.1.1 – Stato Patrimoniale complessivo del Fondo Pensione – PASSIVITA'

		BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	TOTALE
	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2011
10	Passività della gestione previdenziale	7.134.859	901.475	8.036.334	6.546.459
	a) Debiti della gestione previdenziale	7.134.859	901.475	8.036.334	6.546.459
20	Passività della gestione finanziaria	372.870	44.949	417.819	153.808
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	372.870	44.949	417.819	153.808
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	278.651	278.651	563.847
40	Passività della gestione amministrativa	520.248	80.256	600.504	479.012
	a) TFR	4.152	640	4.792	9.572
	b) Altre passività della gestione amministrativa	339.825	52.423	392.248	180.057
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	176.271	27.193	203.464	289.383
50	Debiti di imposta	3.319.407	130.863	3.450.270	12.373
					-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	11.347.384	1.436.194	12.783.578	7.755.499
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	362.658.408	37.128.858	399.787.266	343.772.270
	CONTI D'ORDINE				
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.435.851	838.567	6.274.418	6.590.237
	Contributi da ricevere	-5.435.851	-838.567	-6.274.418	-6.590.237

3.1.2 – Conto Economico complessivo del Fondo Pensione

		BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	TOTALE
	CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2011
10	Saldo della gestione previdenziale	19.725.046	5.721.396	25.446.442	45.802.511
	a) Contributi per le prestazioni	57.992.615	9.648.751	67.641.366	71.733.137
	b) Anticipazioni	-4.754.993	-432.437	-5.187.430	-1.111.677
	c) Trasferimenti e riscatti	-30.018.904	-3.221.408	-33.240.312	-22.563.562
	d) Trasformazioni in rendita	-	-	-	-
	e) Erogazioni in forma di capitale	-3.492.428	-273.375	-3.765.803	-2.261.651
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-	-
	g) Prestazioni periodiche	-	-	-	-
	h) Altre uscite previdenziali	-1.244	-139	-1.383	-587
	i) Altre entrate previdenziali	-	4	4	6.851
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.696.906	1.465.398	35.162.304	-682.387
	a) Dividendi e interessi	8.853.033	978.621	9.831.654	8.762.059
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.843.873	475.896	25.319.769	-9.448.173
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-	-
	d) Proventi e oneri per op. pronti c/termine	-	-	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo	-	10.881	10.881	3.727
40	Oneri di gestione	-748.995	-166.562	-915.557	-569.397
	a) Società di gestione	-669.677	-158.746	-828.423	-495.349
	b) Banca depositaria	-79.318	-7.816	-87.134	-74.048
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	32.947.911	1.298.836	34.246.747	-1.251.784
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-	-	94.643
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	955.499	147.401	1.102.900	1.215.082
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-172.586	-26.624	-199.210	-216.175
	c) Spese generali ed amministrative	-282.744	-43.618	-326.362	-269.637
	d) Spese per il personale	-323.839	-49.957	-373.796	-360.105
	e) Ammortamenti	-14.609	-2.254	-16.863	-15.299
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	14.550	2.245	16.795	30.160
	h) Disavanzo esercizio precedente	-	-	-	-
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-176.271	-27.193	-203.464	-289.383
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	52.672.957	7.020.232	59.693.189	44.645.370
80	Imposta sostitutiva	-3.547.330	-130.863	-3.678.193	227.513
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	49.125.627	6.889.369	56.014.996	44.872.883

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le voci contabili direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci contabili comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate, quote associative e quote una tantum per ogni nuova iscrizione (versate dalle Casse Edili), confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE
Ricavi amm.vi			
Quote associative 2012	699.455	109.173	808.628
Quote una tantum di iscrizione 2012	1.908	2.792	4.700
Avanzo gestione amm.va 2011	253.972	35.411	289.383
Totale ricavi gest. amm.va 2012	955.335	147.376	1.102.711
Percentuale di riparto	87%	13%	100%

STATO PATRIMONIALE

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 8.174.941

a) Cassa e depositi bancari

€ 8.100.725

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide – depositi bancari c/Raccolta	6.421.221
Disponibilità liquide – depositi bancari c/Liquidazioni	1.336.131
Disponibilità liquide – depositi bancari c/Amministrativo	342.475
Crediti verso banche per interessi attivi maturati e non ancora riscossi	397
Denaro e altri valori in cassa	418
Valori bollati	120
Debiti verso banche per competenze maturate e non ancora pagate	-37
Totale	8.100.725

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 30.015

Il valore sopra riportato è al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2012 e dei precedenti:

- software, pari a € 16.070 ammortizzate con aliquota 33% e valore residuo di € 1.656;
- sito internet, pari a € 12.568, ammortizzate con aliquota del 33% e con valore residuo di € 1.324;
- oneri pluriennali pari a € 40.556 ammortizzati con aliquota del 17% e con valore residuo di € 27.035.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 26.068

Il valore sopra riportato è al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2012 e dei precedenti:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 43.375 ammortizzate con aliquota 20% e valore residuo di € 9.060;
- mobili e dell'arredamento d'ufficio, pari a € 40.867, ammortizzate con aliquota del 12% e con valore residuo di € 16.237;
- impianti pari a € 9.233 ammortizzati con aliquota del 20% e con valore residuo di € 771.

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	38.814	24.653
INCREMENTI DA		
Arrotondamento	-	-
Acquisti	847	8.632
DECREMENTI DA		
Riattribuzioni	-	-
Ammortamenti	9.646	7.217
Valore finale	30.015	26.068

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 18.133

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Altri Crediti	10.120
Risconti Attivi	5.210
Crediti verso Erario	2.512
Crediti verso Gestori	208
Nota di credito	83
Totale	18.133

La voce Altri crediti si riferisce al pagamento delle commissioni banca depositaria relative al mese di novembre 2012 per € 8.143 (la cui liquidità si è resa disponibile con valuta 2 gennaio 2013 per effetto del disinvestimento delle

quote a tal fine necessarie effettuato al valore quota del 30 novembre 2012) e all'addebito sulla carta di credito del Fondo di un acquisto di hardware non andato a buon fine per € 1.977. Quest'ultimo importo è stato restituito a Prevedi dal gestore della carta di credito (Intesa Sanpaolo) nel mese di febbraio 2013.

La Nota di credito riguarda i fornitori Ama e Acea Energia.

I Crediti verso Erario si riferiscono a:

- € 2.508 relativi all'IRAP versata nel 2002 e 2003 e non dovuta dal Fondo Pensione in quanto non compreso tra i soggetti passivi di tale imposta (art. 3 D.Lgs. 446/97). Tale credito è giustificato da una richiesta di rimborso appositamente inviata dal Fondo alla Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate in data 4 febbraio 2004
- € 4 riferiti a un credito Irpef emerso dalla riliquidazione di un aderente, che verrà recuperato tramite compensazione nel modello F24 nei primi mesi del 2013.

I Crediti verso Enti Gestori si riferiscono, per euro 206 al credito verso il gestore Intesa Sanpaolo Vita per la garanzia sulla posizione dell'iscritto Spina Salvatore, che il gestore ha versato, tardivamente, all'inizio di marzo 2013. Il residuo importo di 2 euro si riferisce a competenze maturate e non ancora incassate al 31/12/2012.

I Risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2013 dei costi addebitati nel 2012 riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2012
Assicurazioni Resp. Civile Amm.ri - Assiteca	2.522
Assicurazioni di legge ufficio- Assibruni	193
Fattura Mefop	1.917
Fattura TDLS per supporto informatico 2012-2013	578
Totale	5.210

Passività

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 600.504

a) TFR

€ 4.792

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2012 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 392.248

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Altri debiti	137.220
Fornitori	85.932
Debiti verso Gestori	44.234
Fatture da ricevere	37.599

Descrizione	Importo
Debiti verso Amministratori (per compensi e gettoni di presenza)	18.323
Personale conto ferie	12.058
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	11.822
Personale conto 14 ^{esima}	10.908
Debiti verso Sindaci (per compensi e gettoni di presenza)	8.177
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	7.218
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	7.136
Debiti verso Fondi Pensione (contributi dipendenti dicembre + 13 ^a 2012)	3.643
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	2.214
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.872
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	1.317
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.123
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	639
Personale conto nota spese	324
Erario addizionale regionale	320
Erario addizionale comunale	100
Debito vs Fondo assistenza sanitaria	46
Debiti verso INAIL	23
Totale	392.248

Gli Altri Debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione del comparto Bilanciato di competenza del terzo trimestre 2012 (in totale euro 136.442) che sono state pagate dal Fondo nel mese di febbraio 2013 (il primo ordine di pagamento a favore dei gestori, effettuato dal Fondo in data 2 novembre 2012 è rimasto infatti ineseguito a causa della variazione della banca depositaria avvenuto proprio nello stesso giorno). Il residuo di euro 778 si riferisce principalmente alle spese sostenute con carta di credito del Fondo nel di mese di dicembre 2012.

I Debiti verso fornitori si riferiscono a fatture di competenza del 2012, in attesa di pagamento a fine esercizio, emesse dai seguenti fornitori del Fondo:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	80.395
STYLGRAPHIC ITALIANA SPA (confezioni natalizie per Organi Fondo)	2.903
VODAFONE (servizio telefonico fisso e mobile Prevedi)	1.648
ACEA (utenza elettrica)	568
AMA (tassa su immondizia)	418
Totale	85.932

Il debito verso Enti Gestori si riferisce quasi interamente al contributo affluito nel mese di novembre 2012 su posizioni in fase di liquidazione (euro 44.109), il quale viene liquidato direttamente ai destinatari (senza investimento) nel mese di gennaio 2013, chiudendo il debito "fittizio" verso i gestori.

I Debiti per fatture da ricevere al 31/12/2012 si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2012
BRUNI E MARINO (consulenza per gara comp. Sicurezza e studio per redazione Documento politica investimento)	16.941
NEXEN (controllo interno)	9.438
KASTOR (controllo finanziario)	4.840
FALCONE DANIELA (input liquidazioni 2° semestre 2012)	4.361
VODAFONE (telefonia fissa e mobile)	640
ACEA (utenza elettrica)	568
STYLGRAPHIC ITALIANA SPA (acquisto portadocumenti per CdA e Collegio)	358
ROYAL SERVIZI (pulizie sede Prevedi)	260
TELECOM (telefonia fissa)	129
SDA (spedizioni e consegne)	64
Totale	37.599

Le voci Personale c/ferie e c/14-esima si riferiscono, rispettivamente, alle ferie maturate e non godute e al rateo della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio 2012.

I Debiti verso Erario ed i Debiti verso INPS sono stati regolarmente versati a gennaio 2013.

I Debiti verso Fondo Pensione si riferiscono ai versamenti contributivi riferiti al personale dipendente del Fondo Pensione PREVEDI relativi al mese di dicembre 2012 e alla 13ª mensilità e regolarizzati nel mese di gennaio 2013.

I Debiti verso amministratori si riferiscono al compenso spettante ai consiglieri non ancora liquidato alla chiusura dell'esercizio.

I Debiti verso sindaci si riferiscono al compenso spettante al collegio sindacale non ancora liquidato alla chiusura dell'esercizio.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 203.464

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residua dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2012 e che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo, in osservanza della già citata Comunicazione Covip del 3 marzo 1999.

CONTO ECONOMICO

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.102.900

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative incassate nel 2012	808.628
Quote iscrizione una tantum incassate nel 2012	4.700
Trattenute per copertura spese di emissione e spedizione assegni per liquidazioni	189
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio (risconto passivo al 31/12/2012)	289.383
	1.102.900

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ - 199.210

L'importo è costituito dal compenso spettante al *service* "Previnet S.p.A" in relazione ai servizi di gestione amministrativa e contabile (€ 176.020), di hosting del sito web (€ 11.232) svolti nel corso dell'esercizio e spese per servizi amministrativi svolti da terzi (€ 11.958 per input liquidazioni e trasferimenti anno 2012).

c) Spese generali ed amministrative

€ - 326.362

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese consulenza (Kastor, Mefop, Bruni & Marino, Safe Gest)	54.594
Contributo annuale Covip	35.696
Spese promozionali	32.505
Rimborsi spese altri consiglieri (diversi dal Presidente del CdA)	24.411
Costi godim. beni terzi - Affitto	24.265
Compensi altri consiglieri (diversi dal Presidente del CdA)	23.500
Controllo interno (Nexen)	15.852
Compensi altri sindaci (diversi dal Presidente del Collegio Sindacale)	14.067
Spese per organi sociali	10.546
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	8.800
Spese telefoniche	8.245
Assicurazioni	7.934

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri sindaci (diversi dal Presidente del Collegio Sindacale)	7.905
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.550
Spese per gestione dei locali (pulizie)	6.367
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	6.365
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	4.027
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	3.539
Spese per spedizioni e consegne	3.325
Omaggi (natalizi ai componenti degli Organi e ai dipendenti del Fondo Pensione)	3.275
Rimborsi spese altri sindaci (diversi dal Presidente del Collegio Sindacale)	2.985
Spese per illuminazione	2.866
Spese varie	2.560
Spese di assistenza e manutenzione	2.542
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	1.705
Valori bollati	1.687
Corsi, incontri di formazione	1.628
Spese notarili	1.569
Contributo INPS amministratori	1.548
Spese pubblicazione bando di gara	1.210
Imposte e Tasse diverse	948
Contributo INPS sindaci	840
Rimborso spese delegati	575
Viaggi e trasferte	566
Spese hardware e software	149
Rimborso spese controllo interno	117
Bolli e Postali	69
Spese sito internet	30
Totale	326.362

Le spese di consulenza sono di seguito dettagliate:

- Kastor: servizio di advisor anno 2012 per euro 27.225 (comprese spese di trasferta);
- Bruni & Marino: consulenza per gara comparto Sicurezza e supporto analisi per redazione documento Covip su politica di investimento per euro 16.940 (comprese spese di trasferta);
- Safe Gest: visite mediche di legge al personale e adempimenti sicurezza uffici per euro 484;
- Mefop: onere associativo a carico del Fondo Pensione per euro 9.945.

Le spese promozionali si riferiscono alla produzione e invio alle Casse Edili di materiale informativo e promozionale destinato ai lavoratori, alla partecipazione del Fondo al meeting delle Casse Edili tenutosi a Napoli nel mese di maggio 2012 e ad altre iniziative promozionali realizzate sul territorio con la collaborazione e il supporto delle Casse Edili.

d) Spese per il personale

€ - 373.796

La voce si compone di tutti gli oneri (contributivi e retributivi) sostenuti dal Fondo per il personale, inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde dipendenti (diversi dal Direttore)	137.574
Retribuzioni Direttore	114.784
Contributi previdenziali dipendenti	41.854
Contributi INPS Direttore	27.409
T.F.R.	17.718
Mensa personale dipendente	9.341
Contributi previdenziali Mario Negri	8.176
Contributi fondi pensione dipendenti	4.910
Contributi previdenziali dirigenti	4.803
Contributi assistenziali dirigenti	3.634
Rimborso spese Responsabile del Fondo	1.684
Altri costi del personale	754
INAIL	666
Contributi assistenziali dipendenti	489
Arrotondamento attuale	37
Arrotondamento precedente	-37
Totale	373.796

e) Ammortamenti

€ - 16.863

La voce si dettaglia come di seguito:

Descrizione	Importo
Ammortamento Oneri pluriennali	6.761
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	3.730
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	3.005
Ammortamento Software	1.600
Ammortamento Sito Internet	1.285
Ammortamento Impianti	482
Totale	16.863

g) Oneri e proventi diversi

€ 16.795

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi	Importo
Sopravvenienze attive	13.996
Interessi attivi conto ordinario	7.065
Altri ricavi e proventi	1.397
Arrotondamenti attivi	1
Arrotondamento Attivo Contributi	1
Totale	22.460

Oneri	Importo
Arrotondamenti passivi	-4
Interessi Passivi c/c	-9
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-45
Altri costi e oneri	-125
Oneri bancari	-606
Sopravvenienze passive	-4.876
Totale	-5.665

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 203.464

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO BILANCIATO

3.2.1 Stato Patrimoniale comparto Bilanciato – ATTIVITA'

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2012	31.12.2011
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	367.187.737	312.841.167
a)	Depositi bancari	18.105.212	12.294.018
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	232.894.948	209.486.203
d)	Titoli di debito quotati	16.310.186	11.544.504
e)	Titoli di capitale quotati	59.060.729	53.388.772
f)	Titoli di debito non quotati	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	37.828.512	23.085.935
i)	Opzioni acquistate	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	2.916.649	2.951.380
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	71.501	90.355
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p)	Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	6.818.055	6.935.770
a)	Cassa e depositi bancari	6.753.747	6.864.293
b)	Immobilizzazioni immateriali	26.003	34.138
c)	Immobilizzazioni materiali	22.584	21.683
d)	Altre attività della gestione amministrativa	15.721	15.656
50	Crediti di imposta	-	239.886
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		374.005.792	320.016.823

3.2.1 Stato Patrimoniale comparto Bilanciato – PASSIVITA'

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2012	31.12.2011
10	Passività della gestione previdenziale	7.134.859	5.945.240
a)	Debiti della gestione previdenziale	7.134.859	5.945.240
20	Passività della gestione finanziaria	372.870	118.045
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	-	-
d)	Altre passività della gestione finanziaria	372.870	118.045
e)	Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	520.248	420.757
a)	TFR	4.152	8.419
b)	Altre passività della gestione amministrativa	339.825	158.366
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	176.271	253.972
50	Debiti di imposta	3.319.407	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		11.347.384	6.484.042
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	362.658.408	313.532.781
CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.435.851	5.796.315
	Contributi da ricevere	-5.435.851	-5.796.315

3.2.2 Conto Economico comparto Bilanciato

CONTO ECONOMICO		31.12.2012	31.12.2011
10	Saldo della gestione previdenziale	19.725.046	39.391.029
a)	Contributi per le prestazioni	57.992.615	63.018.506
b)	Anticipazioni	-4.754.993	-1.024.713
c)	Trasferimenti e riscatti	-30.018.904	-20.475.043
d)	Trasformazioni in rendita	-	-
e)	Erogazioni in forma di capitale	-3.492.428	-2.133.984
f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-
g)	Prestazioni periodiche	-	-
h)	Altre uscite previdenziali	-1.244	-587
i)	Altre entrate previdenziali	-	6.850
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.696.906	-1.023.293
a)	Dividendi e interessi	8.853.033	8.166.237
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.843.873	-9.189.530
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-748.995	-438.096
a)	Società di gestione	-669.677	-370.173
b)	Banca depositaria	-79.318	-67.923
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	32.947.911	-1.461.389
60	Saldo della gestione amministrativa	-	83.791
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	955.499	1.068.702
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-172.586	-190.133
c)	Spese generali ed amministrative	-282.744	-237.154
d)	Spese per il personale	-323.839	-316.723
e)	Ammortamenti	-14.609	-13.456
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	14.550	26.527
h)	Disavanzo esercizio precedente	-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-176.271	-253.972
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	52.672.957	38.013.431
80	Imposta sostitutiva	-3.547.330	239.886
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	49.125.627	38.253.317

3.2.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	25.809.806,696		313.532.781
a) Quote emesse	4.525.311,615	57.992.615	
b) Quote annullate	2.975.598,408	38.267.569	
c) Variazione del valore quota	-	29.400.581	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		49.125.627
Quote in essere alla fine dell'esercizio	27.359.519,903		362.658.408

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2011 è di € 12,148

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2012 è di € 13,255

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 19.725.046 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto di quota associativa e comprensivo della voce altre entrate previdenziali)	57.409.440
Trasferimento posizioni individuali da altri fondi pensione	466.123
Trasferimento posizioni individuali dal comparto Sicurezza	47.700
Contributi per ristoro posizioni	55.087
Tfr pregresso	14.265
Totale ricavi della gestione previdenziale	57.992.615
Altre uscite previdenziali	-1.244
Anticipi	- 4.754.993
Prestazioni pensionistiche in forma capitale	-3.492.428
Riscatti parziali	- 2.774.684
Riscatti totali	- 783.649
Riscatti immediati	-21.924.828
Trasferimento posizioni individuali al comparto Sicurezza	-750.959
Trasferimenti posizioni individuali ad altri fondi pensione	- 3.784.784
Totale oneri della gestione previdenziale	-38.267.569
Saldo della gestione previdenziale	19.725.046

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica tra il saldo della gestione finanziaria (€ 33.696.906), gli oneri di gestione finanziaria (€ - 748.995) e il costo relativo all'imposta sostitutiva (€ - 3.547.330).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione **€ 367.187.737**

Le risorse del Comparto sono affidate in gestione, al 31/12/2012, alle seguenti società:

- Anima Sgr.
- Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A.
- Unipol Assicurazioni S.p.A.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

<u>Denominazione</u>	<u>Ammontare di risorse gestite</u>
Anima Sgr	124.434.999
Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A.	123.060.727
Unipol Assicurazioni Spa	119.306.001
Totale	366.801.727

L'importo totale sopra indicato ottiene in esito alla somma algebrica delle voci dettagliate nella seguente tabella:

<u>Descrizione</u>	<u>Importi</u>
Investimenti in gestione (voce 20 dell'attivo)	367.187.737
Passività della gestione finanziaria (voce 20 del passivo)	-372.870
Interessi maturati su conto corrente di raccolta	-33
Crediti Previdenziali verso il gestore del comparto Sicurezza*	-34.884
Debiti per commissioni banca depositaria	21.777
Totale	366.801.727

* Per operazioni di variazione comparto di investimento in attesa di liquidazione da parte del gestore del comparto Sicurezza (verranno liquidate nel mese di gennaio 2013).

Gli interessi maturati sul conto corrente di raccolta non sono inclusi nella tabella che espone la suddivisione degli investimenti tra i gestori in quanto si tratta di interessi maturati ma non ancora nella disponibilità del gestore per gli investimenti.

a) Depositi bancari

€ 18.105.212

Tale voce è composta per € 18.105.179 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 33 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta, di seguito, l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento con indicazione del valore dell'investimento al 31/12/2012 e del peso percentuale dello stesso sul totale delle attività del comparto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	JPMORGAN F-EURP EQUITY-XACEUR	LU0143811718	I.G - OICVM UE	25.540.426	6,83
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2013 2,25	IT0004653108	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.906.933	2,92
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2015 4,5	IT0004840788	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.939.289	2,39
4	BUONI ORDINARI DEL TES 14/10/2013 ZERO COUPON	IT0004854888	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.531.212	2,01
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2015 4,25	IT0003719918	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.308.455	1,95
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2015 2,5	IT0004805070	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.913.234	1,85
7	BUONI ORDINARI DEL TES 12/04/2013 ZERO COUPON	IT0004810666	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.233.486	1,67
8	ISHARES MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	6.034.305	1,61
9	BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2013 ZERO COUPON	IT0004867971	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.935.800	1,59
10	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.868.456	1,57
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.807.201	1,55
12	FRENCH TREASURY NOTE 25/09/2013 2	FR0119580019	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.780.655	1,55
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2013 3,75	IT0004448863	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.312.809	1,42
14	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.307.714	1,42
15	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2020 2,5	FR0010949651	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.911.729	1,31
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2015 3	IT0004656275	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.576.046	1,22
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.513.559	1,21
18	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2017 4,3	AT0000A06P24	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.457.324	1,19
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2013 2	IT0004612179	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.317.204	1,15
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.245.520	1,14
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	IT0004801541	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.226.844	1,13
22	CSETF ON MSCI EUROPE	IE00B53QFR17	I.G - OICVM UE	4.053.729	1,08
23	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,25	DE0001135390	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.975.960	1,06
24	BUONI ORDINARI DEL TES 14/05/2013 ZERO COUPON	IT0004815814	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.892.964	1,04
25	BELGIUM KINGDOM 28/09/2020 3,75	BE0000318270	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.647.233	0,98
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	IT0004761950	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.096.933	0,83
27	BUONI ORDINARI DEL TES 14/03/2013 ZERO COUPON	IT0004803273	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.998.422	0,80
28	CERT DI CREDITO DEL TES 31/01/2014 ZERO COUPON	IT0004793045	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.951.796	0,79
29	FRENCH TREASURY NOTE 25/02/2017 1,75	FR0120473253	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.943.220	0,79
30	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25	DE0001135432	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.879.140	0,77
31	ITALY GOVT INT BOND 29/11/2013 3	XS0431307221	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.528.850	0,68
32	CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2014 ZERO COUPON	IT0004820251	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.440.018	0,65
33	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2019 4,25	FR0000189151	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.264.572	0,61
34	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2021 3,5	AT0000A001X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.203.487	0,59
35	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2017 4,75	IT0004820426	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.132.004	0,57

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2017 4,75	IT0004793474	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.126.229	0,57
37	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	2.082.731	0,56
38	FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2013 4,5	FR0114683842	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.046.280	0,55
39	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2018 4,5	IT0004361041	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.996.212	0,53
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	IT0004759673	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.993.533	0,53
41	BUONI ORDINARI DEL TES 14/06/2013 ZERO COUPON	IT0004822034	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.992.678	0,53
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.973.022	0,53
43	BELGIUM KINGDOM 28/09/2019 3	BE0000327362	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.934.713	0,52
44	CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2014 ZERO COUPON	IT0004853807	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.932.270	0,52
45	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	1.908.469	0,51
46	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.867.676	0,50
47	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/03/2037 4,15	AT0000A04967	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.817.900	0,49
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.743.381	0,47
49	HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	I.G - TCapitale Q UE	1.737.945	0,46
50	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2021 3,25	NL0009712470	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.732.770	0,46
51	Altri			130.532.037	34,90
			Totale	346.094.375	92,55

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	141.517.811	90.842.708	534.429	232.894.948
Titoli di Debito quotati	4.326.180	6.573.327	5.410.679	16.310.186
Titoli di Capitale quotati	2.567.788	47.139.286	9.353.655	59.060.729
Quote di OICR	-	37.828.512	-	37.828.512
Depositi bancari	18.105.179	-	-	18.105.179
Ratei e risconti attivi	33	2.916.649	-	2.916.682
Altre attività della gestione finanziaria	71.501			71.501
Totale	166.588.492	185.300.482	15.298.763	367.187.737

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Divise	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Ratei e risconti e altre attività	Totale
	Controvalore in euro					
EUR	232.894.947	16.310.186	68.479.965	16.697.165	2.988.183	337.370.446
USD	-	-	-	29.177	-	29.177
JPY	-	-	-	679	-	679
GBP	-	-	17.183.387	671.707	-	17.855.094
CHF	-	-	8.260.667	27.131	-	8.287.798
SEK	-	-	2.100.146	417.385	-	2.517.531
DKK	-	-	675.210	5.727	-	680.937
NOK	-	-	189.866	256.208	-	446.074
Totale	232.894.947	16.310.186	96.889.241	18.105.179	2.988.183	367.187.736

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,706	6,981	5,678
Titoli di Debito quotati	3,575	3,999	4,083

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori o della Banca depositaria

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

GESTORE	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
CREDIT SUISSE	CREDIT SUISSE EQ-ITALY-I	LU0108801654	2494	EUR	1.457.943
UNIPOL-JPMORGAN	JPMORGAN F-EURP EQUITY-XACEUR	LU0143811718	1810094	EUR	25.540.426
CREDIT SUISSE	CS ETF ON MSCI EMERGING MRKT	LU0254097446	4500	EUR	372.465
CREDIT SUISSE	CSETF ON MSCI EUROPE	IE00B53QFR17	52983	EUR	4.053.729
CREDIT SUISSE	CSETF ON MSCI EM ASIA	IE00B5L8K969	4400	EUR	369.644
	Totale				31.794.207

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite (compresi i rimborsi)	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-262.485.011	250.666.332	-11.818.679	513.151.343
Titoli di Debito quotati	-7.464.529	3.778.079	-3.686.450	11.242.608
Titoli di Capitale quotati	-123.754.248	125.224.506	1.470.258	248.978.754
Quote di OICR	-15.085.052	5.269.911	-9.815.141	20.354.963
Totale	-408.788.840	384.938.828	-23.850.012	793.727.668

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore (Acquisti + Vendite)	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	513.151.343	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	11.242.608	-
Titoli di Capitale quotati	83.641	73.939	157.580	248.978.754	0,063
Quote di OICR	1.864	1.388	3.252	20.354.963	0,016
Totale	85.505	75.327	160.832	793.727.668	0,022

l) Ratei e risconti attivi

€ 2.916.649

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 71.501

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare si riferiscono a commissioni di retrocessione su OICR presenti nel portafoglio del Fondo per € 6.201, a crediti per dividendi da incassare per € 30.416 e a crediti previdenziali per cambio comparto per € 34.884.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 6.818.055

a) Cassa e depositi bancari

€ 6.753.747

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 26.003

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 22.584

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 15.721**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta **€ -**

Nulla da segnalare.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 7.134.859**

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.973.394
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	710.830
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	705.085
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	668.585
Contributi da riconciliare	664.659
Erario ritenute su redditi da capitale	620.157
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	467.751
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	131.945
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	100.370
Passività' della gestione previdenziale	53.983
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	31.058
Contributi da rimborsare	4.130
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	1.434
Ristoro posizioni da riconciliare	1.028
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	450
Totale	7.134.859

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 372.870**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 372.870**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 108.378), per le commissioni di overperformance (€ 242.715) e per le commissioni di Banca depositaria (€ 21.777) per il servizio da questa prestato.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 520.248**

a) TFR **€ 4.152**



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

La voce rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2012 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 339.825**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 176.271**

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

Debiti di Imposta **€ 3.319.407**

Tale importo si riferisce al debito del comparto Bilanciato nei confronti dell'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine **€ 5.435.851**

La voce fa riferimento ai contributi da ricevere, cioè a liste di contribuzione pervenute nel 2013 ma di competenza del 2012.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 19.725.046**

a) Contributi per le prestazioni **€ 57.992.615**

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni, pari ad € 57.992.615, è così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	Switch in	Contributi per ristoro posizione	Tfr Progresso
7.711.652	8.707.411	40.990.377	466.123	47.700	55.087	14.265

b) Anticipazioni **€ - 4.754.993**

La voce 10 b) Anticipazioni, pari ad € - 4.754.993, contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 30.018.904**

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti, pari a € - 30.018.904 risulta così composta:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	21.924.828
Trasferimento posizione ind.le in uscita	3.784.784
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	2.774.684
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	783.649
Riscatto per conversione comparto	750.959
Totale	30.018.904

e) Erogazioni in forma di capitale **€ - 3.492.428**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali per € - 3.492.428.

h) Altre uscite previdenziali **€ - 1.244**

La voce 10 i) Altre uscite previdenziali, pari a € - 1.244 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali **€ -**

Nulla da segnalare.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 33.696.906

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	6.461.939	11.551.857
Titoli di debito quotati	432.623	1.036.742
Titoli di capitale quotati	1.717.884	7.503.787
Quote di OICR	207.425	4.930.689
Depositi bancari	33.162	86.704
Commissioni di retrocessione	-	37.355
Commissioni di negoziazione	-	- 160.830
Altri costi	-	-154.633
Sopravvenienze attive	-	11.969
Altri ricavi	-	233
Totale	8.853.033	24.843.873

Gli altri costi si riferiscono prevalentemente a bolli e spese bancarie.

Altri ricavi si riferiscono ad arrotondamenti attivi per € 4 e per rivalutazione investimenti per € 229

La voce sopravvenienze attive si riferisce a ricalcoli delle commissioni di overperformance di competenza dell'anno precedente.

40 – Oneri di gestione

€ - 748.995

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € - 669.677 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € - 79.318

Gestori	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A.	150.282	188.157	338.439
Generali Asset Management SGR S.p.A.	44.594	33.853	78.447
Anima	81.796	-	81.796
Unipol Assicurazioni S.p.A.	116.437	54.558	170.995
Totale	393.109	276.568	669.677

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 955.499

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative	699.455
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	253.972
Quote iscrizione	1.908
Trattenute per copertura oneri funzionamento (spese di emissione assegni su liquidazioni)	164
Totale	955.499

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 172.586

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ - 282.744

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

d) Spese per il personale

€ - 323.839

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

e) Ammortamenti

€ - 14.609

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

g) Oneri e proventi diversi

€ 14.550

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 176.271

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 – Imposta sostitutiva

€ - 3.547.330

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva maturato, per il comparto Bilanciato, nel corso dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ANDP 2012	362.658.408
Imposta sostitutiva 2012	3.547.330
ANDP 2012 ante imposta sostitutiva (a)	366.205.738
ANDP 2011 (b)	313.532.781
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	19.725.046
Variatione ANDP (d) = (a) – (b) – (c)	32.947.911
Quote associative (e)	699.454
Redditi esenti (f)	-
Imponibile = (d) - (e) – (f)	32.248.457
Costo imposta Sostitutiva 11% di competenza 2012	3.547.330

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICUREZZA

3.3.1 - Stato Patrimoniale comparto Sicurezza – ATTIVITA'

10	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2012	31.12.2011
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	36.929.515	29.801.291
a)	Depositi bancari	4.046.035	1.263.875
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	32.491.367	23.104.466
d)	Titoli di debito quotati	-	4.666.040
e)	Titoli di capitale quotati	-	-
f)	Titoli di debito non quotati	-	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	-	499.489
i)	Opzioni acquistate	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	292.133	265.200
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	99.980	2.221
o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p)	Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	278.651	563.847
40	Attività della gestione amministrativa	1.356.886	1.145.808
a)	Cassa e depositi bancari	1.346.978	1.136.142
b)	Immobilizzazioni immateriali	4.012	4.676
c)	Immobilizzazioni materiali	3.484	2.970
d)	Altre attività della gestione amministrativa	2.412	2.020
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		38.565.052	31.510.946

3.3.1 - Stato Patrimoniale comparto Sicurezza – PASSIVITA'

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2012	31.12.2011
10	Passività della gestione previdenziale	901.475	601.219
a)	Debiti della gestione previdenziale	901.475	601.219
20	Passività della gestione finanziaria	44.949	35.763
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	-	-
d)	Altre passività della gestione finanziaria	44.949	35.763
e)	Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	278.651	563.847
40	Passività della gestione amministrativa	80.256	58.225
a)	TFR	640	1.153
b)	Altre passività della gestione amministrativa	52.423	21.691
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	27.193	35.411
50	Debiti di imposta	130.863	12.373
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.436.194	1.271.457
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	37.128.858	30.239.489
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	838.567	793.922
	Contributi da ricevere	-838.567	793.922

3.3.2 - Conto Economico comparto Sicurezza

CONTO ECONOMICO		31.12.2012	31.12.2011
10	Saldo della gestione previdenziale	5.721.396	6.411.482
a)	Contributi per le prestazioni	9.648.751	8.714.631
b)	Anticipazioni	-432.437	86.964
c)	Trasferimenti e riscatti	-3.221.408	2.088.519
d)	Trasformazioni in rendita	-	-
e)	Erogazioni in forma di capitale	-273.375	127.667
f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-
g)	Prestazioni periodiche	-	-
h)	Altre uscite previdenziali	-139	-
i)	Altre entrate previdenziali	4	1
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.465.398	340.906
a)	Dividendi e interessi	978.621	595.822
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	475.896	258.643
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	10.881	3.727
40	Oneri di gestione	-166.562	131.301
a)	Società di gestione	-158.746	125.176
b)	Banca depositaria	-7.816	6.125
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.298.836	209.605
60	Saldo della gestione amministrativa	-	10.852
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	147.401	146.380
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-26.624	26.042
c)	Spese generali ed amministrative	-43.618	32.483
d)	Spese per il personale	-49.957	43.382
e)	Ammortamenti	-2.254	1.843
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	2.245	3.633
h)	Disavanzo esercizio precedente	-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-27.193	35.411
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.020.232	6.631.939
80	Imposta sostitutiva	-130.863	12.373
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.889.369	6.619.566

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.397.269,469		30.239.489
a) Quote emesse	743.918,185	9.648.755	
b) Quote annullate	298.608,771	3.927.359	
c) Variazione del valore quota		1.167.973	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			6.889.369
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.842.578,883		37.128.858

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2011 è di € 12,614

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2012 è di € 13,062

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 5.721.396 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio	8.382.859
Trasferimento posizioni individuali da altri fondi pensione	271.827
Trasferimento posizioni individuali dal comparto Bilanciato	967.326
Contributi per ristoro posizione	8.756
Tfr Progresso	17.983
Totale ricavi della gestione previdenziale	9.648.751
Liquidazione posizioni ind.li-c/anticipi	- 432.437
Liquidazioni posizioni ind.li-c/pensionamenti	- 273.375
Liquidazione posizioni ind.li - riscatto totale	- 74.217
Liquidazione posizioni ind.li - riscatto parziale	- 236.748
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	- 2.543.805
Trasferimento posizioni individuali al comparto Bilanciato	- 47.700
Trasferimenti posizioni individuali ad altri fondi pensione	- 318.938
Altre entrate previdenziali	4
Altre uscite previdenziali	- 139
Totale costi della gestione previdenziale	-3.927.355
Saldo gestione previdenziale	5.721.396

La variazione del valore delle quote è pari alla somma algebrica tra il saldo della gestione finanziaria (€ 1.465.398), gli oneri di gestione (€ - 166.562), la gestione amministrativa e l'imposta sostitutiva (€ - 130.863).

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 36.929.515

Le risorse del Fondo per il comparto sicurezza sono affidate alla società Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (già Eurizon Vita S.p.A. fino al 1 gennaio 2012) che le gestisce tramite mandato per il quale è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Intesa Sanpaolo Vita ha delegato la gestione finanziaria Eurizon Capital SGR S.p.A., pur mantenendo la responsabilità sulla stessa nei confronti di Prevedi.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Intesa Sanpaolo Vita	36.788.658
Totale	36.788.658

L'importo totale sopra indicato ottiene in esito alla somma algebrica delle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	Importi
Investimenti in gestione (voce 20 dell'attivo)	36.929.515
Passività della gestione finanziaria (voce 20 del passivo)	-44.949
Interessi maturati su conto corrente di raccolta	-3
Debiti per commissioni banca depositaria	2.187
Crediti Previdenziali verso i gestori del comparto Bilanciato*	- 98.092
Totale	36.788.658

* Per operazioni di variazione comparto di investimento in attesa di liquidazione da parte dei gestori del comparto Bilanciato (verranno liquidate nel mese di gennaio 2013).

Gli interessi maturati sul conto corrente di raccolta non sono inclusi nella tabella che espone la suddivisione degli investimenti tra i gestori in quanto si tratta di interessi maturati ma non ancora nella disponibilità del gestore per gli investimenti.

a) Depositi bancari

€ 4.046.035

La voce è composta per € 4.046.032 dai depositi nel conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria e per € 3 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento, con indicazione del valore dell'investimento stesso e del relativo peso percentuale sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.573.105	24,82
2	BUONI ORDINARI DEL TES 12/07/2013 ZERO COUPON	IT0004839319	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.192.153	21,24
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.761.159	12,35
4	FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2013 4,5	FR0114683842	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.271.371	5,89
5	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2014 3,4	AT0000A0CL73	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.920.113	4,98
6	BELGIUM KINGDOM 28/09/2013 4,25	BE0000301102	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.639.732	4,25
7	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2013 2,5	FR0000188955	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.310.926	3,40
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2013 2,25	IT0004653108	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.097.344	2,85
9	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2014 4,25	DE0001135259	I.G - TStato Org.Int Q UE	817.037	2,12
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2013 4,25	IT0003472336	I.G - TStato Org.Int Q IT	674.846	1,75
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	233.581	0,61
			Totale	32.491.367	84,26

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	24.532.188	7.959.179	32.491.367
Depositi bancari	4.046.032	-	4.046.032
Ratei e risconti attivi	3	292.133	292.136
Altre attività della gestione finanziaria	99.980		99.980
Totale	28.678.203	8.251.312	36.929.515

Composizione per valuta degli investimenti

Tutti gli investimenti presenti nel portafoglio del comparto sono denominati in euro.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	24.532.188	7.959.179	32.491.367
Depositi bancari	4.046.032	-	4.046.032
Ratei e risconti attivi	3	292.133	292.136
Altre attività della gestione finanziaria	99.980		
Totale	28.678.203	8.251.312	36.929.515

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	1,283	1,007

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Nulla da segnalare.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite (compresi i rimborsi)	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-52.443.178	43.323.899	-9.119.279	95.767.077
Titoli di Debito quotati	-5.928.946	10.722.120	4.793.174	16.651.066
Quote di OICR	-146.762	714.100	567.338	860.862
Totale	-58.518.886	54.760.119	-3.758.767	113.279.005

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore (Acquisti + Vendite)	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	95.767.077	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	16.651.066	-
Quote di OICR	-	-	-	860.862	-
Totale	-	-	-	113.279.005	-

l) Ratei e risconti attivi

€ 292.133

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 99.980

La voce si riferisce interamente a crediti vs. il gestore per commissioni di gestione su OICR da retrocedere al Fondo pensione.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 278.651**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.356.886**

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.346.978**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 4.012**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 3.484**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 2.412**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 901.475**

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	432.432
Contributi da riconciliare	102.534
Erario ritenute su redditi da capitale	95.669
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	77.023
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	56.223
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	37.006
Passività della gestione previdenziale	34.884
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	29.967

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	16.308
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	12.821
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	4.791
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	730
Contributi da rimborsare	637
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	221
Ristoro posizioni da riconciliare	159
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	70
Totale	901.475

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 44.949**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 44.949**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 3.639) e di garanzia (€ 39.123) e alla Banca depositaria (€ 2.187) per il servizio da questa prestato.

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali **€ 278.651**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 80.256**

a) TFR **€ 640**

La voce rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2012 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 52.423**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 27.193**

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

Debiti di Imposta **€ 130.863**

Tale importo si riferisce al debito del comparto Sicurezza nei confronti dell'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine **€ 838.567**

La voce fa riferimento ai contributi da ricevere, cioè alle liste di contribuzione di competenza del 2012 pervenute nei primi mesi del 2013.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 5.721.396**

a) Contributi per le prestazioni **€ 9.648.751**

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni, pari ad 9.648.751, è così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	Ristoro Posizioni	Switch in	Tfr Progresso
788.064	994.004	6.600.791	271.827	8.756	967.326	17.983

b) Anticipazioni **€ - 432.437**

La voce 10 b) Anticipazioni, pari ad € - 432.437, contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 3.221.408**

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti, pari a € - 3.221.408, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-2.543.805
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-318.938
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-236.748
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-74.217
Riscatto per conversione comparto	-47.700
Totale	-3.221.408

e) Erogazioni in forma di capitale **€ - 273.375**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali per € - 273.375.

h) Altre uscite previdenziali

€ - 139

La voce 10 i) Altre uscite previdenziali, pari a € - 139 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali

€ 4

La voce 10 i) Altre entrate previdenziali, pari a € 4 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 1.465.398

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	854.476	285.195
Titoli di Debito Quotati	121.348	114.259
Quote di OICR	-	67.849
Depositi bancari	2.797	-
Commissioni di retrocessione	-	8.642
Altri costi	-	-75
Altri ricavi	-	26
Totale	978.621	475.896

Gli altri costi si riferiscono prevalentemente a bolli e spese bancarie.

La voce 30 e) accoglie, per € 10.881, il differenziale sulle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione.

40 – Oneri di gestione

€ -166.562

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € - 158.746 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € - 7.816.

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Eurizon Vita	13.510	145.236	158.746

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 147.401

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative incassate nel 2012	109.173
Quote una tantum di iscrizione incassate nel 2012	2.792
Risconto anno 2012	35.411
Trattenute per copertura oneri di funzionamento	25
Totale	147.401

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 26.624

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ - 43.618

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ - 49.957

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti

€ - 2.254

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

g) Oneri e proventi diversi

€ 2.245

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 27.193

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 – Imposta sostitutiva

€ - 130.863

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva maturato nel corso dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ANDP 2012	37.128.858
Imposta sostitutiva 2012	130.863
ANDP 2012 ante imposta sostitutiva (a)	37.259.721
ANDP 2011 (b)	30.239.489
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	5.721.396
Variazione ANDP (d) = (a) – (b) – (c)	1.298.836
Quote associative (e)	109.173
Imponibile = (d) - (e)	1.189.663
Costo per imposta Sostitutiva 11% di competenza 2012	130.863

Roma, 27 marzo 2012

Il Presidente

Claudio Sette



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL FONDO NELL'ESERCIZIO 2012



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

INDICE

1) Situazione del fondo pensione a fine esercizio e andamento della gestione nel 2012	3
1.1) Andamento delle adesioni e delle posizioni contribuenti al Fondo Pensione	3
1.2) Il ruolo delle Casse Edili nei processi di adesione e contribuzione al Fondo	8
1.3) La funzione di controllo interno	8
1.4) Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione	8
2) La gestione previdenziale, amministrativa e finanziaria del Fondo nell'esercizio 2012	10
2.1) La gestione previdenziale	10
2.2) La gestione amministrativa	15
2.3) La gestione finanziaria	16
2.3.1) comparto BILANCIATO (allocazione strategica in vigore al 31/12/2012).....	16
2.3.2) comparto SICUREZZA (allocazione strategica in vigore al 31/12/2012)	18
2.3.3) Risultati conseguiti dai comparti di investimento del fondo pensione.....	20
2.3.4) Commento sull'andamento della Gestione Finanziaria nel corso del 2012	21
2.3.5) Aspettative per l'anno 2013	25
3) Conflitto di interesse	26
4) Fatti di rilievo avvenuti/attesi dopo la chiusura dell'esercizio.....	27

1) Situazione del fondo pensione a fine esercizio e andamento della gestione nel 2012

1.1) Andamento delle adesioni e delle posizioni contribuenti al Fondo Pensione

La tabella 1), riportata qui di seguito, evidenzia il numero degli associati attivi (ovvero al netto delle posizioni uscite dal Fondo Pensione) alla fine di ciascun anno (data inizio registrazione adesioni nel libro soci del Fondo: ottobre 2003).

Tab. 1	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Lavoratori associati (al 31 dicembre)	2.311	13.760	23.287	26.491	53.881	55.783	53.240	50.136	47.755	44.420
Lavoratori contribuenti (per competenza) *	2.000	13.454	21.226	23.543	49.928	49.573	45.869	42.473	39.059	34.976
Aziende (al 31 dicembre)	832	4.095	7.567	7.869	14.276	15.878	15.804	15.697	15.597	14.967
N.ro medio di iscritti per azienda	2,78	3,36	3,08	3,37	3,77	3,51	3,37	3,19	3,06	2,97

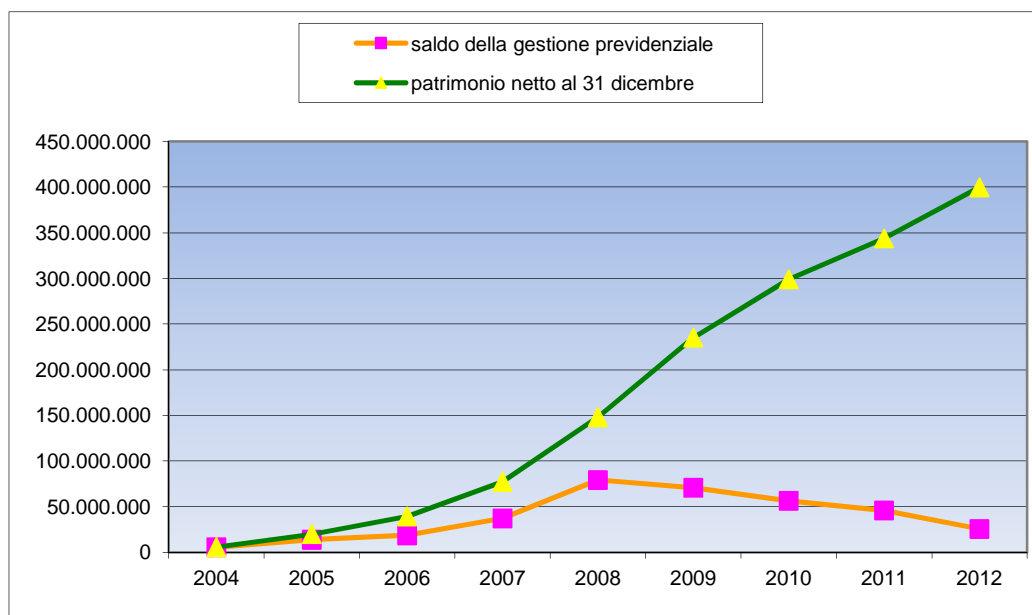
* Il dato esprime il numero di iscritti che hanno versato almeno un contributo di competenza di ciascun anno, aggiornato, con riferimento al 2012, alla data di redazione della presente tenendo conto anche dei recuperi contributivi in corso nei primi mesi del 2013 (il dato è quindi suscettibile di ulteriori miglioramenti). I lavoratori che hanno versato almeno una contribuzione nel corso dell'anno 2012, di competenza dell'anno stesso o di anni precedenti, sono pari a 37.342.

La seguente tabella 2), corredata di relativo grafico, analizza l'evoluzione, nel corso degli anni, dei flussi contributivi e del Patrimonio del Fondo Pensione.

Tab. 2 ANDAMENTO DEI FLUSSI CONTRIBUTIVI E DEL PATRIMONIO DEL FONDO PENSIONE PREVEDI				
Esercizio	Saldo della gestione previdenziale*	differenza flusso contributivo rispetto all'anno precedente	Patrimonio netto in euro al 31 dicembre	differenza patrimonio rispetto all'anno precedente
2004	5.509.100		5.561.314	
2005	13.743.612	8.234.512	19.750.834	14.189.520
2006	18.615.744	4.872.132	39.271.028	19.520.194
2007	37.083.109	18.467.365	77.087.403	37.816.375
2008	79.118.817	42.035.708	148.018.524	70.931.121
2009	70.582.121	-8.536.696	235.197.188	87.178.664
2010	56.379.109	-14.203.012	298.899.387	63.702.199
2011	45.802.511	-10.576.598	343.772.271	44.872.884
2012	25.446.442	-20.356.069	399.787.266	56.014.995

*Esprime il saldo tra il flusso contributivo in entrata (compresi i trasferimenti in entrata) e il flusso delle erogazioni in uscita (compresi i trasferimenti in uscita)

Nonostante la significativa riduzione del saldo della gestione previdenziale rispetto agli esercizi precedenti, il patrimonio netto del Fondo Pensione è cresciuto, nel corso del 2012, in misura superiore al 2011, grazie al buon risultato della gestione finanziaria. Su tale punto si vedano in commenti nel successivo paragrafo 2.3.

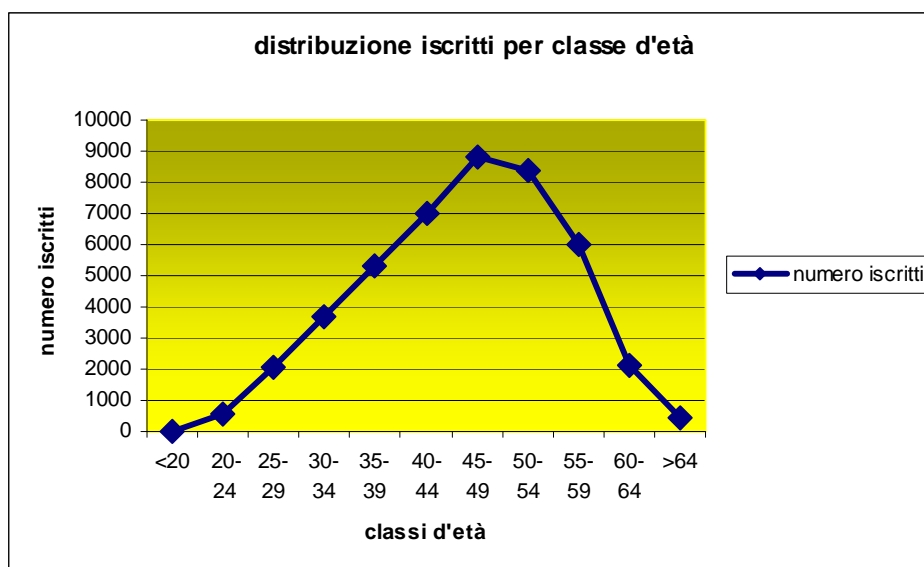


I dati sopra riportati evidenziano la prosecuzione, anche nel corso del 2012, della fase di contrazione del numero complessivo di posizioni associate e contribuenti a Prevedi, fase iniziata nell'esercizio 2008. Tale diminuzione deriva essenzialmente dalla estrema mobilità caratteristica del settore edile e dalla conseguente fragilità occupazionale dei lavoratori che esso occupa, accentuata dalla crisi economica in corso ormai da diversi anni, la quale ha contribuito al significativo incremento delle posizioni in uscita dal Fondo Pensione per cessazione del rapporto di lavoro. L'interruzione del rapporto di lavoro con uscita, anche temporanea, del lavoratore dai contratti collettivi di riferimento per Prevedi (CCNL edili-industria e CCNL edili-artigianato), comporta infatti la sospensione della contribuzione al Fondo Pensione, generalmente seguita, dopo un periodo più o meno lungo di tempo, dalla richiesta di liquidazione della posizione previdenziale.

L'analisi della distribuzione per classi di età dei lavoratori associati al 31/12/2012, di cui alle prossime tabelle 3 e 4, rivela un leggero incremento dell'età media degli stessi, che si attesta a 45,69 anni contro i 44,90 anni dell'esercizio precedente. Si registra infatti una diminuzione della percentuale di associati con età inferiore a 30 anni (-1,24%), che sembrano essere quelli maggiormente esposti alla mobilità sopra richiamata, e un incremento di quella degli associati con età superiore a 55 anni (+2,44%).

Classi di età	Età < 30 anni		30=<età<=54		Età > = 55		Totale al 31/12/2012
	N.ro	% su tot.	N.ro	% su tot.	N.ro	% su tot.	
Sesso							
Maschi	2.563	6,05%	31.483	74,27%	8.343	19,68%	42.389
Femmine	111	5,47%	1.705	83,95%	215	10,59%	2.031
Totale	2.674	6,02%	33.188	74,71%	8.558	19,27%	44.420

Classi di età	numero iscritti
<20	26
20-24	564
25-29	2.084
30-34	3.658
35-39	5.307
40-44	7.002
45-49	8.837
50-54	8.384
55-59	6.029
60-64	2.117
>64	412
totale	44.420

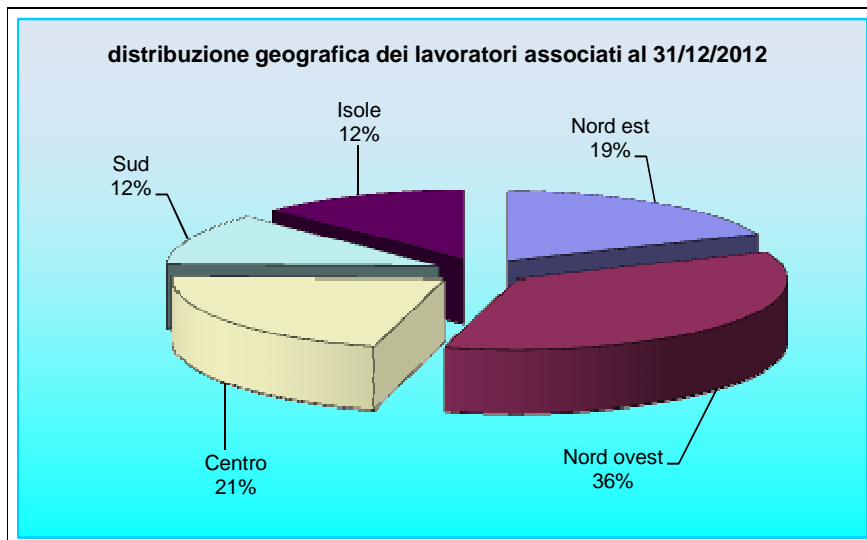


Le tabelle 5 e 6 e i relativi grafici evidenziano che la diminuzione complessiva degli associati attivi, subita dal Fondo Pensione nel corso del 2012, si è concentrata nella zona meridionale e insulare dell'Italia, con una contrazione degli associati attivi pari a 3.360 unità, interessando in misura minore il nord ovest (diminuzione degli associati attivi pari a 283 unità).

Nel nord est e nel centro del Paese, invece, il saldo tra nuove adesioni e uscite dal Fondo Pensione è risultato positivo, facendo registrare una inversione del trend negativo in corso dal 2008. Particolarmente importante appare, in tal senso, il contributo delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche, nelle quali peraltro il Fondo ha avuto occasione di partecipare ad alcune iniziative informative presso diversi cantieri edili.

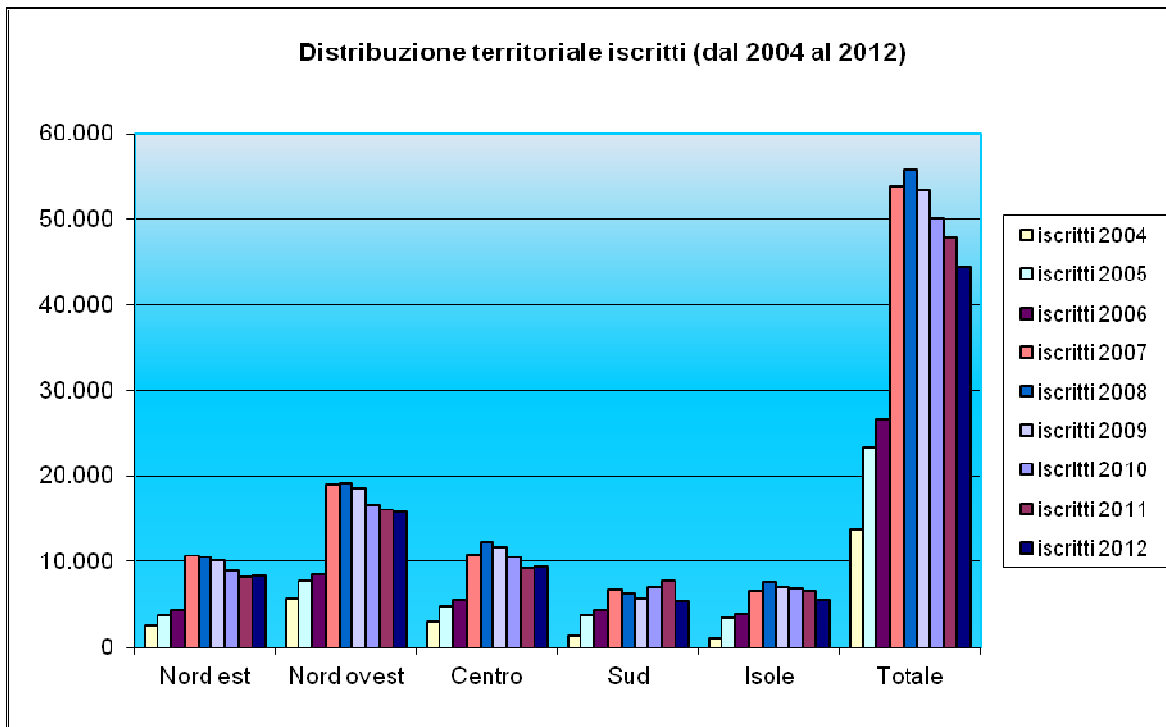
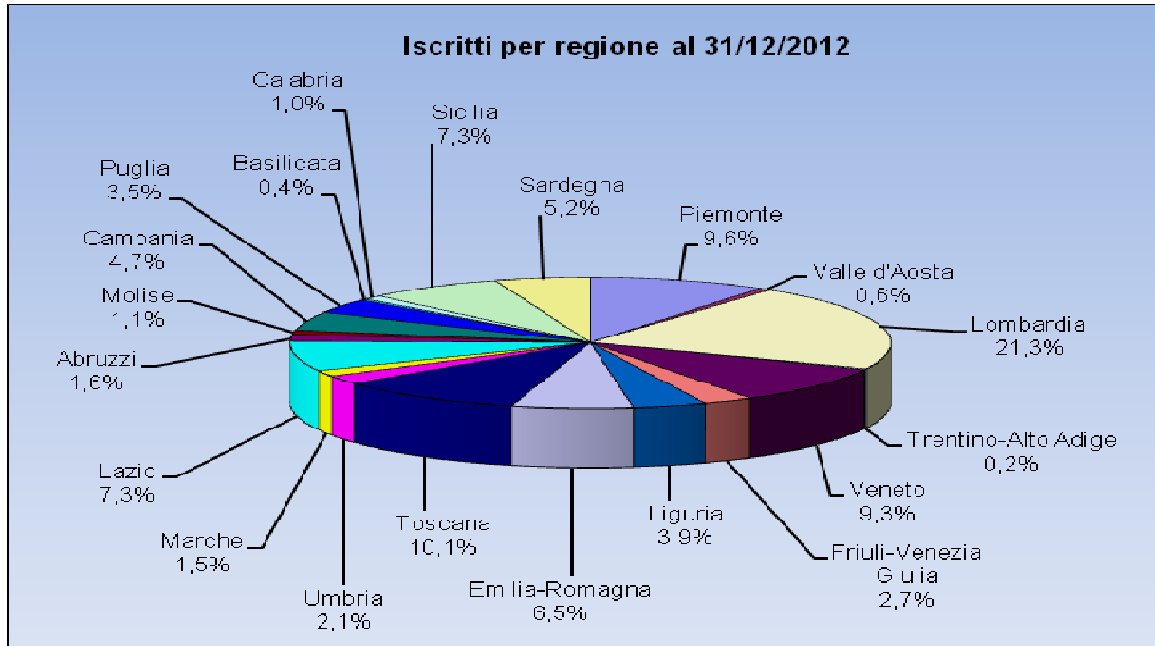
Tale risultato appare estremamente importante per le future prospettive di recupero delle adesioni del Fondo Pensione, specialmente se messo in relazione alla grave crisi occupazionale che sta interessando il settore edile, a cui si rivolge il Fondo Pensione Prevedi. Su tale punto si rinvia al paragrafo conclusivo della presente relazione, riferito ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e, in particolare, alle iniziative promozionali programmate per il 2013.

Zona	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%
Nord est	2.493	18%	3.643	16%	4.270	16%	10.629	20%	10.501	19%	10.125	19%	8.959	18%	8.160	17%	8.338	19%
Nord ovest	5.792	42%	7.780	33%	8.524	32%	18.918	35%	19.105	34%	18.585	35%	16.597	33%	16.031	34%	15.748	36%
Centro	3.008	22%	4.798	21%	5.544	21%	10.879	20%	12.275	22%	11.705	22%	10.590	21%	9.225	19%	9.355	21%
Sud	1.370	10%	3.653	16%	4.269	16%	6.802	13%	6.321	11%	5.770	11%	7.095	14%	7.769	16%	5.444	12%
Isole	1.097	8%	3.413	15%	3.884	15%	6.653	12%	7.581	14%	7.055	13%	6.895	14%	6.570	14%	5.535	12%
Totale	13.760	100%	23.287	100%	26.491	100%	53.881	100%	55.783	100%	53.240	100%	50.136	100%	47.755	100%	44.420	100%



Tab. 6 Distribuzione geografica degli associati - confronto 2012 - 2011

REGIONE	N° ISCRITTI 2011	N° ISCRITTI 2012	Variazione
<i>Piemonte</i>	4.457	4.261	-196
<i>Valle d'Aosta</i>	239	265	26
<i>Lombardia</i>	9.552	9.472	-80
<i>Liguria</i>	1.783	1.750	-33
Totale nord ovest	16.031	15.748	-283
<i>Trentino-Alto Adige</i>	23	110	87
<i>Veneto</i>	4.317	4.145	-172
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1.237	1.191	-46
<i>Emilia-Romagna</i>	2.583	2.892	309
Totale nord est	8.160	8.338	178
<i>Toscana</i>	4.112	4.505	393
<i>Umbria</i>	976	926	-50
<i>Marche</i>	604	664	60
<i>Lazio</i>	3.533	3.260	-273
Totale centro	9.225	9.355	130
<i>Abruzzi</i>	1.013	724	-289
<i>Molise</i>	561	479	-82
<i>Campania</i>	2.898	2.066	-832
<i>Puglia</i>	2.035	1.573	-462
<i>Basilicata</i>	438	163	-275
<i>Calabria</i>	824	439	-385
Totale sud	7.769	5.444	-2.325
<i>Sicilia</i>	3.938	3.242	-696
<i>Sardegna</i>	2.632	2.293	-339
Totale isole	6.570	5.535	-1.035
	47.755	44.420	-3.335





Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

1.2) Il ruolo delle Casse Edili nei processi di adesione e contribuzione al Fondo

In continuità con gli esercizi precedenti si evidenzia il fondamentale ruolo svolto dalle Casse Edili nell'ambito dei processi di adesione e contribuzione al Fondo Pensione, ai sensi degli Accordi tra le Parti Istitutive del 15 gennaio 2003 e del 7 marzo 2007 (in seguito gli Accordi). In proposito si sottolinea che nel mese di agosto 2012 il Fondo ha emesso, tramite circolare congiunta con la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili (ente di controllo e coordinamento delle Casse Edili, in seguito denominata anche CNCE), il nuovo protocollo di standard tecnici e organizzativi destinati alle Casse medesime. Tale documento ha formalizzato una serie di aggiornamenti nelle attività svolte dalle Casse Edili a favore di Prevedi, con riferimento ai sopra citati processi di adesione e contribuzione al Fondo. Il 2012, come già gli esercizi precedenti, ha fatto rilevare un miglioramento nell'efficienza tali processi, misurabile in una riduzione dei tempi di intermediazione delle Casse Edili nel processo contributivo, a cui ha contribuito la continua attività di monitoraggio e sollecito da parte del Fondo Pensione (le Casse Edili a loro volta, agiscono con solleciti e recuperi contributivi nei confronti delle aziende ritardatarie o insolventi). A riprova di ciò si conferma il trend, già registrato negli anni precedenti, di riduzione della voce "crediti per contributi da ricevere", diminuita di circa il 4,8% rispetto alla fine dell'esercizio precedente (€ 6.274.418 al 31/12/2012 contro € 6.590.237 al 31/12/2011). Tale voce, compresa tra i conti d'ordine del bilancio, evidenzia i contributi di competenza dell'esercizio in esame riscossi nei primi mesi dell'anno successivo (quindi la diminuzione della stessa attesta una maggiore rapidità nel processo di riconciliazione e versamento delle contribuzioni da parte delle Casse Edili).

1.3) La funzione di controllo interno

La funzione di controllo interno del Fondo Pensione è affidata, dal 1 gennaio 2009, alla società Nexen S.p.A., la quale nel corso del 2012 ha effettuato una serie di verifiche le cui risultanze sono annotate in apposito registro dei controlli, periodicamente trasmesso al Fondo Pensione. La funzione di controllo interno produce inoltre una relazione annuale sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, che riporta le risultanze delle rilevazioni, analisi e gli eventuali suggerimenti per il miglioramento delle attività gestionali del Fondo Pensione.

1.4) Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione

In occasione della riunione del 11 dicembre 2012 il CdA del Fondo Pensione ha approvato il *Documento sulla politica di investimento* redatto ai sensi della deliberazione Covip del 16 marzo 2012 (in seguito definito anche il *Documento*).

Tale *Documento* ha lo scopo di definire la strategia finanziaria adottata da PREVEDI per ottenere, dall'investimento del proprio patrimonio, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare agli stessi. Per la definizione di tali bisogni previdenziali il Fondo ha proceduto all'analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche dei propri associati, utilizzando come riferimento per tale studio la data del 30 giugno 2012.

Complessivamente, quindi, il *Documento* ha analizzato in modo logico e sequenziale:

- a) Gli obiettivi della politica di investimento, ovvero gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria delle risorse (art. 2, co. 3 lett a e art. 3 deliberazione Covip del 16 marzo 2012), che sono stati a tal fine delineati tramite l'analisi di:



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

- a.1) le caratteristiche anagrafiche e contributive degli associati;
- a.2) le esigenze previdenziali degli associati definite alla luce dell'analisi di cui alla precedente lett. a.1);
- a.3) gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria per soddisfare le esigenze previdenziali di cui alla precedente lett. a.2).
- b) I criteri di attuazione della politica di investimento, ovvero le modalità e i criteri per l'attuazione, tramite la gestione finanziaria, degli obiettivi di cui alla precedente lett. a) (art. 2 co. 3 lett. b e art. 4 deliberazione Covip del 16 marzo 2012).
- c) I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento delle risorse (art. 2 co. 3 lett. c e art. 5 deliberazione Covip del 16 marzo 2012);
- d) Il sistema di controllo della gestione finanziaria e di valutazione dei risultati conseguiti dalla stessa (art. 2 co. 3 lett. d e art. 6 deliberazione Covip del 16 marzo 2012);

La redazione del *Documento* sulla politica di investimento si è quindi sviluppata attraverso le seguenti fasi:

- a) studio delle caratteristiche anagrafiche e contributive degli associati;
- b) definizione dei bisogni previdenziali espressi, in media, dagli associati a Prevedi, intesi come esigenza di copertura previdenziale integrativa alla luce della rispettiva pensione pubblica;
- c) definizione del rendimento obiettivo medio degli associati a ciascun comparto di investimento del Fondo Pensione e del corrispondente livello di rischio ritenuto accettabile dagli stessi in relazione alle rispettive caratteristiche anagrafiche e contributive e alla dinamica delle prestazioni erogate dal Fondo Pensione;
- d) definizione del numero dei comparti di investimento del Fondo Pensione e della rispettiva asset allocation strategica ottimale, alla luce dello studio di cui alle lettere precedenti, e pianificazione degli interventi di adeguamento dell'asset allocation strategica attuale;
- e) descrizione dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e definizione dei rispettivi ruoli; istituzione della Funzione finanza del Fondo Pensione;
- f) definizione dei presidi e dei controlli predisposti dal Fondo Pensione sulla gestione finanziaria per assicurare il corretto svolgimento del processo di investimento.

Gli studi svolti per la redazione del *Documento* hanno confermato la validità delle soluzioni di investimento attualmente offerte da Prevedi tramite i due comparti Bilanciato e Sicurezza, pur raffigurando l'opportunità di alcuni adeguamenti nell'allocation strategica delle risorse del primo dei due comparti, che sono stati approvati con deliberazioni assunte dal CdA in occasione delle riunioni del 11 dicembre 2012 e del 28 febbraio 2013, e di cui si trova dettaglio nel successivo paragrafo 2.3 dedicato alla gestione finanziaria.

Tra gli adempimenti previsti nella sopra richiamata circolare Covip del 16 marzo 2012, vi è anche la costituzione della Funzione Finanza all'interno del Fondo Pensione, che deve assolvere le seguenti mansioni:

- Supporto del CdA nell'impostazione della politica di investimento;
- svolgimento dell'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e sottoposizione al CdA delle proposte di affidamento e di revoca dei mandati;



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

- verifica della gestione finanziaria con esame dei risultati conseguiti nel corso del tempo;
- produzione di una relazione periodica da indirizzare al CdA e al Collegio Sindacale circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato;
- controllo dell'attuazione delle strategie e valutazione dell'operato dei soggetti incaricati della gestione;
- formulazione di proposte per il CdA riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche da apportare alla politica di investimento del Fondo Pensione;
- collaborazione con l'advisor e con gli altri soggetti coinvolti nel processo di investimento (soggetti incaricati della gestione, banca depositaria ecc.), al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti;
- definizione, sviluppo e aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, da sottoporre all'approvazione del CdA.

Il CdA, in occasione della riunione del 8 novembre 2012, ha assegnato la responsabilità della Funzione Finanza in capo al Direttore generale Responsabile del Fondo, con il supporto del Funzionario Attilio Farano.

Per lo svolgimento dell'insieme delle attività che le sono attribuite, la Funzione finanza si avvale del supporto tecnico di un advisor esterno a cui sono affidati sia le attività di natura operativa riguardanti la determinazione degli indicatori di performance e di rischio utilizzati per il monitoraggio della gestione, sia una attività di supporto alla impostazione ed alla manutenzione delle linee strategiche della gestione finanziaria.

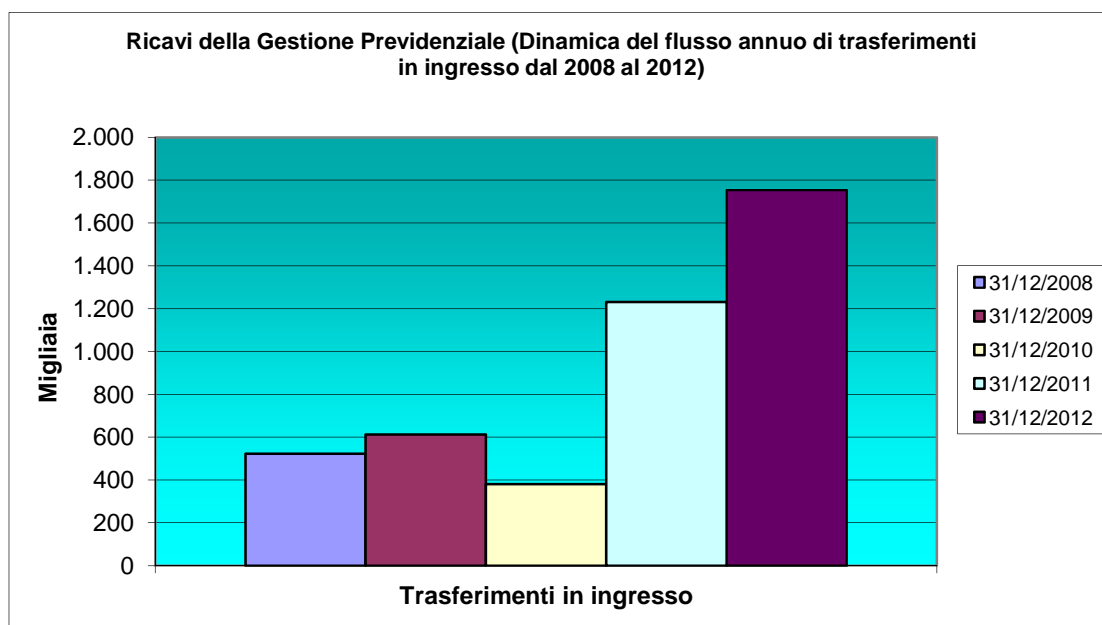
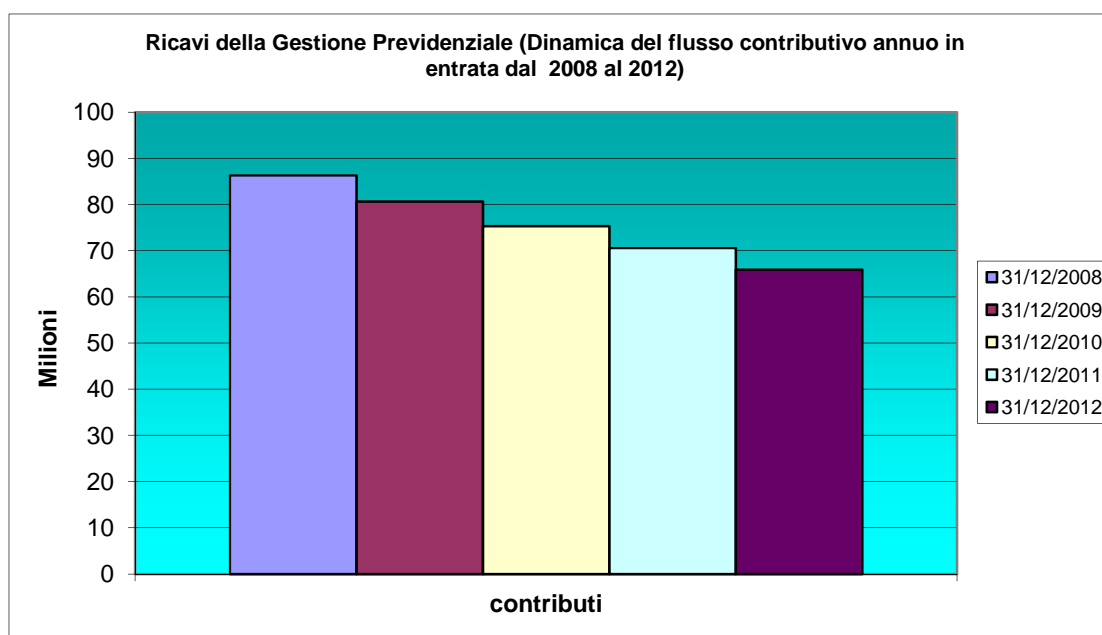
2) La gestione previdenziale, amministrativa e finanziaria del Fondo nell'esercizio 2012

2.1) La gestione previdenziale

Per quanto concerne la *gestione previdenziale*, che riassume la movimentazione delle posizioni previdenziali degli iscritti conseguente alle operazioni di contribuzione, di trasferimento in entrata/uscita e di liquidazione delle posizioni individuali, il 2012 si chiude con un ricavo pari a € 67.641.366 (-5,70% rispetto al 31/12/2011, -10,55% rispetto al 31/12/2010, -16,72% rispetto al 31/12/2009 e -22% rispetto al 31/12/2008) e con un costo pari a € 42.194.924 (+63% rispetto al 31/12/2011, +119% rispetto al 31/12/2010, +296% rispetto al 31/12/2009 e +451% rispetto al 31/12/2008). Nel 2012 Prevedi ha registrato una ulteriore contrazione del flusso contributivo in entrata rispetto all'esercizio precedente, per effetto della complessiva diminuzione del numero di posizioni attive e contribuenti descritta in precedenza.

Si conferma, inoltre, anche nel 2012, la crescita sostenuta del flusso patrimoniale in uscita per liquidazioni (comprese anticipazioni, riscatti parziali e trasferimenti in uscita) di posizioni previdenziali degli iscritti, per effetto sia dell'incremento del numero di erogazioni richieste al Fondo, sia del valore medio delle stesse.

Tab. 7 Ricavi della gestione previdenziale: contribuzioni e trasferimenti in entrata							
Ricavi gestione previdenziale	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	Delta 2012-2011 in euro	Delta 2012-2011 %
Contributi	86.247.834	80.609.731	75.241.296	70.502.876	65.888.390	-4.614.486	-6,55%
Trasferimenti in ingresso (compresi switch in)	521.885	611.553	380.276	1.230.261	1.752.976	522.715	+42,48%
Totale ricavi	86.769.719	81.221.284	75.621.572	71.733.137	67.641.366	-4.091.771	-5,70%



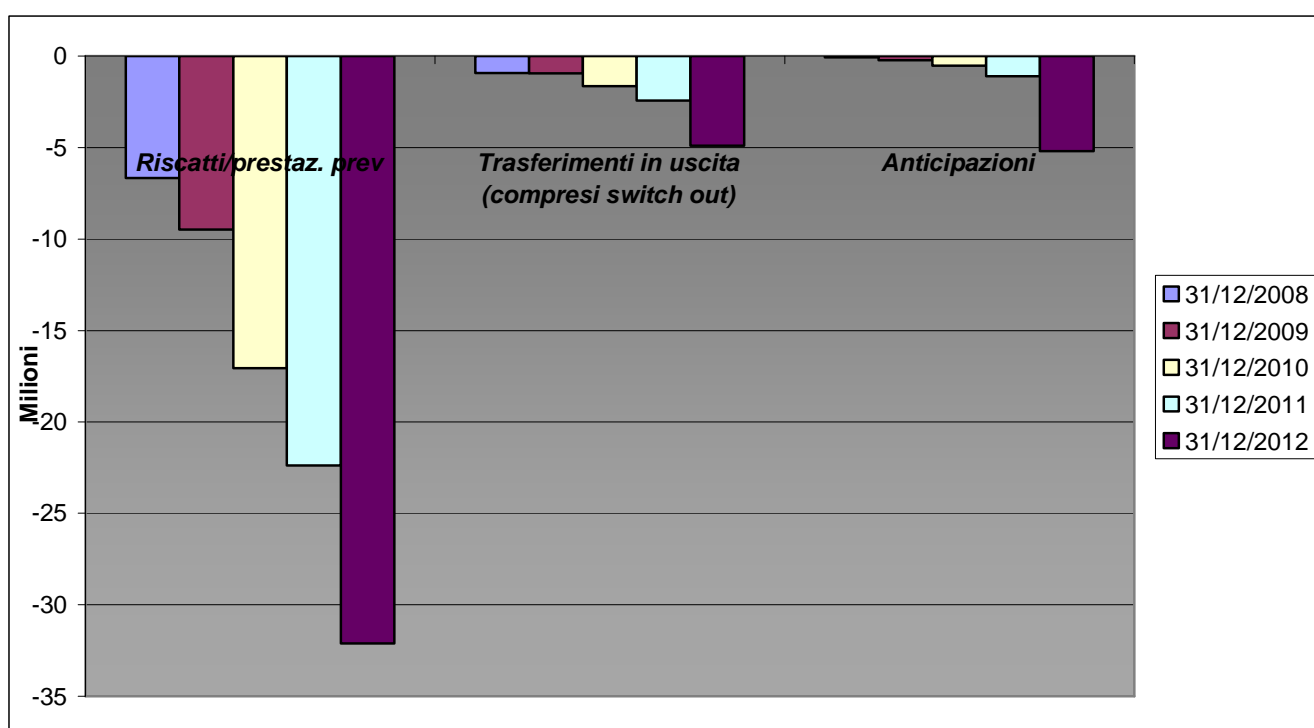


Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 8 Dettaglio per Fondo "cedente" dei trasferimenti in entrata verso Prevedi nel 2012			
FORMA PENSIONISTICA MITTENTE	tipo di forma pensionistica integrativa	Numero iscritti trasferiti	Importo trasferito
ARCA PREVIDENZA	Fondo Aperto	6	31.865,98
CNP VITA	Fondo Aperto	1	6.810,24
FONDO PENSIONE APERTO AUREO	Fondo Aperto	1	21.116,21
FONDO PENSIONE APERTO CARIGE	Fondo Aperto	3	4.715,01
FONDO PENSIONE APERTO TESEO	Fondo Aperto	1	11.688,82
FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA	Fondo Aperto	1	8.219,19
L.A. PREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO	Fondo Aperto	1	6.640,60
PREVIRAS	Fondo Aperto	1	191,84
Fondi Pensione Aperti Totale		15	91.247,89
ARCO	Fondo Negoziabile	6	38.761,26
CONCRETO	Fondo Negoziabile	2	11.013,97
ASTRI	Fondo Negoziabile	2	1.516,21
PREV.I.I.LOG.	Fondo Negoziabile	2	8.888,73
PREVIAMBIENTE	Fondo Negoziabile	1	6.383,88
BYBLOS	Fondo Negoziabile	2	17.541,47
FONDAPI	Fondo Negoziabile	3	20.049,71
COMETA	Fondo Negoziabile	28	341.482,14
AGRIFONDO	Fondo Negoziabile	1	582,34
COOPERLAVORO	Fondo Negoziabile	9	67.180,69
FONDINPS	Fondo Negoziabile	1	645,79
FRONTE	Fondo Negoziabile	4	33.858,02
QUADRI E CAPI FIAT	Fondo Negoziabile	1	30.689,97
ARTIFOND	Fondo Negoziabile	2	519,15
EUROFER	Fondo Negoziabile	1	202,82
PREVIMODA	Fondo Negoziabile	1	2.312,55
SOLIDARIETA' VENETO	Fondo Negoziabile	2	3.801,80
Fondi Pensione Negoziabili Totale		68	585.430,50
AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA	PIP	1	1.940,75
FIP ALLEANZA	PIP	4	16.505,01
INA ASSITALIA PRIMO	PIP	1	4.612,77
MEDIOLANUM TAXBENEFIT NEW	PIP	3	26.433,01
POSTAPREVIDENZA VALORE	PIP	1	7.356,32
VIPENSIONO	PIP	1	4.422,86
PIP Totale		11	61.270,72
Totale complessivo		94	737.949,11

Tab. 9 Costi della gestione previdenziale: erogazioni e trasferimenti in uscita							
Costi gestione previdenziale	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	Delta 2012-2011 in euro	Delta 2012-2011 %
Riscatti/prestaz. prev	-6.665.505	-9.473.144	-17.059.544	-22.383.240	-32.105.112	-9.721.872	+43,43%
Trasferimenti in uscita (compresi switch out)	-918.372	-946.528	-1.657.077	-2.435.709	-4.902.381	-2.466.672	+101,27%
Anticipazioni e altre uscite/entrate previdenziali	-67.025	-219.491	-525.842	-1.111.677	-5.188.809	-4.077.132	+366,76%
Totale costi	-7.650.902	-10.639.163	-19.242.463	-25.930.626	-42.194.924	-16.264.298	+62,72%



Tab. 10 Dettaglio oneri e numero erogazioni effettuate nell'anno 2012		
Tipologia erogazione	valore erogazioni in €	numero erogazioni
Anticipazioni	-5.187.430	942
Pensioni integrative (in forma di capitale)	-3.765.802	427
Riscatto totale per disoccupazione superiore a 4 anni, invalidità o decesso	-857.866	163
Riscatto parziale per disoccupazione tra 1 e 4 anni, cassa integrazione guadagni sup. a 12 mesi	-3.011.432	477
Riscatto per cessazione del rapporto di lavoro per cause diverse dalle precedenti	-24.468.634	3.619
Trasferimenti verso altra forma pensionistica complementare	-4.103.722	424
Effetto degli switch (migrazione della posizione da un comparto all'altro)	-798.659	
Saldo tra altre uscite e altre entrate previdenziali	-1.380	
Totale prestazioni erogate nel 2012	-42.194.924	6.052



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tab. 11 Dettaglio per Fondo "cessionario" dei trasferimenti in uscita da Prevedi eseguiti nel 2012			
FORMA PENSIONISTICA DESTINATARIA	tipo di forma pensionistica integrativa	Numero iscritti trasferiti	Importo trasferito
ARTI & MESTIERI - FONDO PENSIONE APERTO	Fondo Aperto	1	-16.313,20
AZIMUT PREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO	Fondo Aperto	1	-14.625,40
AZIONE DI PREVIDENZA HDI - FONDO PENSIONE APERTO	Fondo Aperto	2	-11.259,98
FONDO PENSIONE APERTO AUREO	Fondo Aperto	2	-8.006,57
FONDO PENSIONE APERTO AXA	Fondo Aperto	2	-18.303,39
FONDO PENSIONE APERTO CARIGE	Fondo Aperto	1	-2.133,03
FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PLURIFONDS	Fondo Aperto	1	-4.199,55
FONDO PENSIONE APERTO SAI	Fondo Aperto	1	-11.991,98
FONDO PENSIONE APERTO TESEO	Fondo Aperto	1	-2.920,11
FPA GROUPAMA PENSIONE	Fondo Aperto	1	-7.443,54
INTESA PREVIDENZA SIM FPA INTESA MIAPREVIDENZA	Fondo Aperto	1	-1.143,67
PREVIRAS	Fondo Aperto	3	-19.259,52
SECONDAPENSIONE FONDO PENSIONE APERTO	Fondo Aperto	2	-19.111,00
UNICREDIT PREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO	Fondo Aperto	1	-10.968,52
Fpa Totale		20	-147.679,46
ARCO	Fondo Negoziale	11	-85.029,25
GOMMA PLASTICA	Fondo Negoziale	1	-638,24
CONCRETO	Fondo Negoziale	4	-42.721,34
ASTRI	Fondo Negoziale	4	-45.837,15
PREV.I.LOG.	Fondo Negoziale	5	-32.995,79
PREVIAMBIENTE	Fondo Negoziale	3	-28.953,93
ALIFOND	Fondo Negoziale	4	-29.618,67
BYBLOS	Fondo Negoziale	3	-22.327,54
FONDAPI	Fondo Negoziale	7	-24.294,51
COMETA	Fondo Negoziale	92	-1.150.518,65
FONDO POSTE	Fondo Negoziale	1	-93,85
FONCHIM	Fondo Negoziale	3	-17.758,07
COOPERLAVORO	Fondo Negoziale	27	-229.791,48
PREVICOOPER	Fondo Negoziale	1	-556,12
FONTE	Fondo Negoziale	26	-214.792,20
PEGASO	Fondo Negoziale	4	-41.422,16
FOPADIVA	Fondo Negoziale	2	-3.919,72
PREVIMODA	Fondo Negoziale	2	-5.980,14
PRIAMO	Fondo Negoziale	3	-29.797,58
SOLIDARIETA' VENETO	Fondo Negoziale	11	-89.711,83
Fondi Pensione Negoziali Totale		214	-2.096.758,22
FP DIRIGENTI DEI GRUPPI FINTECNA E ATLANTIA	Fondo Preesistente	1	-32.665,41
FONDSARA	Fondo Preesistente	1	-3.737,40
PREVINDAI FONDO PENSIONE	Fondo Preesistente	10	-204.445,25
PREVIP FONDO PENSIONE	Fondo Preesistente	1	-29.484,29
Fondo preesistente Totale		13	-270.332,35
ALLEATA PREVIDENZA	PIP	146	-1.329.070,22
AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA	PIP	3	-9.888,98
CATTOLICAPREVIDENZAPERLAPENSIONE	PIP	1	-881,36
FIP LOMBARDA VITA	PIP	1	-348,00
INA ASSITALIA PRIMO	PIP	11	-107.706,77
INTEGRAZIONEPENSIONISTICAAURORA	PIP	1	-7.635,80
MEDIOLANUM TAXBENEFIT NEW	PIP	5	-47.351,26
PENSIONLINE	PIP	1	-12.542,63
POSTAPREVIDENZA VALORE	PIP	7	-68.602,32
VIPENSIONO	PIP	1	-4.924,69
PIP Totale		177	-1.588.952,03
Totale complessivo		424	-4.103.722,06

Con riferimento alla precedente tabella relativa ai trasferimenti in uscita, si evidenzia il raddoppio del relativo valore dal 2011 al 2012, con effetto particolarmente concentrato sui trasferimenti verso i Fondi negoziali (+€ 1.305.413 di cui € 1.058.434 riferiti al solo Fondo Cometa) e verso i PIP (+€ 755.947, di cui 730.021 riferiti al solo PIP Alleata Previdenza). Il trasferimento di numerose posizioni verso il Fondo Cometa è stato conseguente al "passaggio", di alcune grandi aziende, dal CCNL edili-industria al CCNL metalmeccanici.

2.2) La gestione amministrativa

Con riferimento alla *gestione amministrativa* del Fondo si rileva un aumento del 8,31% degli oneri amministrativi (da € 830.370 nel 2011 a € 899.436 nel 2012) motivato in gran parte dai seguenti fattori:

1) Spese Consulenza: aumentate di Euro 15.118 rispetto al consuntivo dell'anno 2011

Tale aumento di spesa è dovuto all'utilizzo di consulenze straordinarie per l'effettuazione della gara di selezione del gestore del comparto Sicurezza e per lo studio sulle caratteristiche degli associati al Fondo Pensione funzionale alla redazione del Documento sulla politica di Investimento ex Deliberazione Covip del 16 marzo 2012.

2) *Spese Promozionali: aumentate di Euro 20.145 rispetto al consuntivo dell'anno 2011* per la partecipazione del Fondo Pensione, tramite produzione di materiali informativi e promozionali, al meeting delle Casse Edili tenutosi a Napoli nel mese di maggio 2012, all'Ediltrophy organizzato dal Formedil nel mese di ottobre 2012 e a diverse iniziative informative rivolte ai lavoratori organizzate dai sindacati e dalle Casse Edili a livello territoriale.

3) *Compensi e spese CdA e Collegio Sindacale: aumentate di Euro 40.857 rispetto al consuntivo dell'anno 2011*

Tale aumento di spesa è dovuto essenzialmente all'aumento, rispetto all'anno precedente, del numero delle riunioni di entrambi gli Organi del Fondo Pensione, in conseguenza dei numerosi adempimenti del Fondo nel corso del 2012 (selezione nuova Banca depositaria, selezione del nuovo Gestore del Comparto Sicurezza, studio e redazione del documento sulla Politica di Investimento, selezione nuovo Advisor del Fondo Pensione).

L'importo rinviato agli esercizi successivi al 2012 per finanziare le spese di promozione e sviluppo, tramite risconto passivo, ammonta a Euro 203.464 e si riferisce esclusivamente alla quota di ricavi imputabile all'avanzo della gestione amministrativa residuata dagli anni precedenti e alle quote di iscrizione versate dalle Casse Edili nel 2012.

Si riporta di seguito una tabella descrittiva delle entrate e delle uscite amministrative del Fondo:

Tab. 12 Descrizione delle entrate e delle uscite amministrative	2012	2011	2010	2009	2008
Quote associative incassate nell'esercizio	808.628	881.394	848.961	792.189	947.967
Contributi una tantum versate dalle Casse Edili ex Accordi del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti	289.383	325.739	277.582	349.374	300.000
Quote una tantum versate dalle Casse Edili per ogni adesione inviata al Fondo ex Accordo del 3 ottobre 2001 (€ 4,13 per ogni nuova adesione) + trattenute spese per emissione assegni	4.889	7.949	8.513	9.768	49.375
Totale ricavi gestione amministrativa	1.102.900	1.215.082	1.135.056	1.151.331	1.297.342
Di cui usati per copertura degli oneri amministrativi	899.436	-831.056	-809.319	-848.082	-716.673
Di cui usati per incremento del valore delle posizioni individuali	0	-94.643	0	-12.833	-231.295
Avanzo di gestione amm.va riportato a nuovo	203.464	289.383	325.737	290.413	349.374



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

2.3) La gestione finanziaria

Si fornisce di seguito una descrizione sintetica dell'allocatione strategica dei due comparti del Fondo in vigore alla data del 31/12/2012.

2.3.1) comparto BILANCIATO (allocazione strategica in vigore al 31/12/2012)

Politica di investimento: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 35% del patrimonio investito nel comparto.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio/basso

Gestori del Comparto

- Anima S.G.R. S.p.A. (già Prima S.G.R. S.p.a.), con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 99.
- Credit Suisse (ITALY) S.p.A., con sede in Milano, Via Santa Margherita n. 3.
- Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Si evidenzia che il Gestore Generali Investments Italy S.p.A. ha operato insieme a tali gestori fino al mese di luglio 2012, cessando il proprio mandato con decorrenza 1 agosto 2012. Il relativo patrimonio in gestione è stato redistribuito tra gli altri tre gestori del comparto (Anima S.G.R. S.p.A., Credit Suisse Italy S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A).

L'asset allocation strategica neutrale del comparto bilanciato, in vigore al 31/12/2012, è così caratterizzata:

- 25% di titoli azionari quotati o quotandi (entro un massimo di trenta giorni dalla sottoscrizione) e denominati in euro, sterlina, franco svizzero, corona svedese, norvegese o danese nonché, nei limiti del 20% della quota azionaria del patrimonio, in divise diverse dalle precedenti;

- 75% circa di strumenti obbligazionari denominati in euro con rating non inferiore a BBB Standard & Poor's e Baa2 Moody's (la quota di obbligazioni societarie, inoltre, deve essere di tipo senior).

La fascia ordinaria di oscillazione degli asset, rispetto al loro peso neutrale qui sopra rappresentato, è pari a +/-10% del patrimonio (la componente azionaria oscillerà quindi, di norma, tra min. 15% e max. 35%; la componente obbligazionaria invece tra min. 65% e max 85%). In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", si prevede la possibilità, in tali situazioni, di ridurre anche sensibilmente la componente azionaria al di sotto della citata soglia minima del 15% fino al punto di azzerarla. Corrispondentemente, in osservanza del medesima Circolare, viene data ai gestori la possibilità di incrementare la componente obbligazionaria fino al 100% del patrimonio e di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

In proposito si evidenzia che il CdA, per effetto delle deliberazioni assunte in occasione delle riunioni del 11 dicembre 2012 e del 28 febbraio 2013, ha adeguato la strategia di investimento e l'allocatione delle risorse del comparto Bilanciato all'esito degli studi sulle esigenze previdenziali degli associati descritti nel *Documento* di cui al precedente par. 1.4.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Tali deliberazioni hanno comportato la modifica delle convenzioni gestionali del comparto Bilanciato, tramite l'introduzione di alcune novità di cui elenchiamo di seguito le principali:

- l'allargamento del benchmark della componente azionaria anche a strumenti finanziari quotati in Paesi esterni all'Europa, ad esclusione del Giappone (l'investimento in tali strumenti era precedentemente ammesso nei limiti del 20% della quota azionaria del patrimonio, anche se non indicato nel benchmark);
- la limitazione dell'investimento tramite OICR, ETF e strumenti simili (ammessi per la sola componente azionaria del patrimonio e non per quella obbligazionaria), ai soli Paesi esterni all'Europa che abbiano un peso relativo nel benchmark inferiore al 6% (ad esempio Canada, Australia, Singapore, Hong Kong, Israele, Nuova Zelanda);
- l'allungamento della durata finanziaria media attesa degli investimenti obbligazionari da circa 4 anni a circa 5,4 anni, conseguente ai seguenti interventi:
 - introduzione di un benchmark relativo alla componente obbligazionaria a breve scadenza, con peso pari al 15% del patrimonio, con duration compresa tra 1 e 3 anni;
 - introduzione di un benchmark relativo alle obbligazioni societarie "corporate" denominate in euro, con peso pari al 10% del patrimonio (tali obbligazioni erano ammesse anche in precedenza, pur non essendo indicate nel benchmark);
 - introduzione di un benchmark relativo alle obbligazioni governative denominate in euro indicizzate all'inflazione, con peso pari al 10% del patrimonio (tali obbligazioni erano ammesse anche in precedenza, pur non essendo indicate nel benchmark);
 - mantenimento del benchmark relativo alle obbligazioni governative denominate in euro a lunga scadenza, con peso pari al 40% del patrimonio (in luogo del precedente 45%).

Le principali modifiche introdotte, nel mese di marzo 2013, nelle convenzioni di gestione del comparto Bilanciato, vengono dettagliate qui di seguito:

Asset allocation in vigore fino a marzo 2013	Asset allocation in vigore dal 1 aprile 2013
<p>Benchmark <i>Azioni:</i> 25% MSCI Europe total return net dividend <i>Obbligazioni:</i> 30% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill; 45% JPM GVB Emu All maturities inv. grade</p>	<p>Benchmark <i>Azioni:</i> 25% MSCI Kokusai Total Return Net dividend <i>Obbligazioni:</i> 15% JPMorgan EMU Govt Inv Grade 1-3 anni; 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index; 10% Barclays Euro CPI Index value Euro total return; 40% JPM GVB Emu All maturities investment grade</p>
<p><i>Obbligazioni corporate:</i> max 20% della quota obbligazionaria del comparto</p>	<p><i>Obbligazioni corporate:</i> max 25% del patrimonio del comparto</p>
<p><i>Esposizione al rischio di cambio:</i> max 25% del patrimonio (solo su componente azionaria del comparto)</p>	<p><i>Esposizione al rischio di cambio:</i> max 25% del patrimonio; (con l'ulteriore limite, per la componente obbligazionaria, che i titoli emessi in aree geografiche "non euro" non possono superare il 10% del patrimonio)</p>
<p><i>Peso del singolo titolo azionario:</i> max 2,5% del patrimonio</p>	<p><i>Peso del singolo titolo azionario:</i> max 1,5% del patrimonio</p>
<p><i>Peso del singolo titolo obbligazionario corporate:</i> max 1,5% del patrimonio</p>	<p><i>Peso del singolo emittente obbligazionario corporate:</i> max 1% del patrimonio</p>
<p><i>Rating minimo:</i> BBB Standard & Poor's e Baa2 Moody's (ammesso che entrambe le agenzie esprimano una valutazione di merito creditizio per lo stesso strumento. In caso contrario sarà considerata utile la valutazione espressa da una sola delle due agenzie di rating citate).</p>	<p><i>Rating minimo:</i> BBB- Standard & Poor's e Baa3 Moody's sulle emissioni con vita residua superiore a 12 mesi; A-3 Standard & Poor's e P3 Moody's sulle emissioni con vita residua inferiore a 12 mesi (ammesso che entrambe le agenzie esprimano una valutazione di merito creditizio per lo stesso strumento; in caso contrario sarà considerata utile la valutazione espressa da una sola delle due agenzie di rating citate)</p>



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

<u>Limite all'uso di OICR, ETF e simili:</u> utilizzo solo su componente azionaria	<u>Limite all'uso di OICR, ETF e simili:</u> utilizzo solo su componente azionaria per l'investimento in aree geografiche che abbiano un peso relativo nel benchmark azionario inferiore al 6% dello stesso
<u>Limiti commissioni di negoziazione:</u> 1,5 per mille per azioni Italia; 2,5 per mille per azioni Europa	<u>Limiti commissioni di negoziazione:</u> 2 per mille per azioni Europa; 3,5 per mille per azioni mondo
<u>Limite di turn over:</u> non previsto	<u>Limite di turn over:</u> 1,5 annuo
<u>Indicatore di performance di riferimento:</u> sortino ratio	<u>Indicatore di performance di riferimento:</u> information ratio
<u>Limite di rischio annuo:</u> downside risk max 8% annuo	<u>Limite di rischio annuo:</u> tracking error max 4,5% annuo

Le modifiche sopra descritte entreranno a regime, dopo il necessario adeguamento dei portafogli di investimento da parte dei gestori nella seconda metà di marzo 2013, a partire dal 1 aprile 2013, e comporteranno la misurazione della gestione del comparto Bilanciato, a partire da tale data, con riferimento al nuovo benchmark sopra riportato.

2.3.2) comparto SICUREZZA (allocazione strategica in vigore al 31/12/2012)

La gestione del comparto, iniziata nel mese di agosto 2007, era affidata a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (con delega gestionale a Eurizon Capital SGR S.p.A.) fino al 31/12/2012, data in cui è scaduto il contratto stipulato nel 2007 con tale gestore. In proposito si precisa che, in conseguenza della scadenza, il 31 dicembre 2012, del mandato del gestore Intesa Sanpaolo Vita, il Fondo ha dovuto effettuare una gara per la selezione del nuovo gestore del comparto. La gara è terminata nel mese di novembre 2012 con l'assegnazione del mandato gestionale a Pioneer Investment Management S.G.R.p.A., che ha iniziato ad operare, per effetto del conferimento iniziale del patrimonio del comparto, il 2 gennaio 2013. Contestualmente all'effettuazione della gara, il Fondo ha provveduto alla revisione delle caratteristiche gestionali del comparto, ivi compresa la garanzia offerta, in considerazione del fatto che nessuno dei partecipanti alla gara ha offerto condizioni di garanzia paragonabili a quelle in vigore fino al 31 dicembre 2012. In particolare, è venuta meno, dal 2 gennaio 2013, la garanzia sul rendimento minimo, pur rimanendo confermate condizioni di garanzia sul capitale tali da soddisfare i requisiti previsti dalle disposizioni vigenti per la ricezione del TFR "tacitamente" destinato a Prevedi ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D.Lgs 252/05. Il Fondo ha provveduto, nel mese di febbraio 2013, a comunicare agli associati al comparto Sicurezza la variazione delle caratteristiche del comparto, e in particolare della garanzia, decorrenti dal 2 gennaio 2013.

Il comparto Sicurezza, sia nella gestione precedente che in quella successiva al 31/12/2012, consta di una politica di gestione prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata (duration 1-3 anni) ed ulteriormente così caratterizzata:

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale versato (nelle ipotesi e con le caratteristiche sotto precisate), consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, in funzione delle seguenti garanzie offerte dal comparto medesimo:

a) garanzia di restituzione del capitale investito (in vigore sia prima che dopo il 31/12/2012), al netto delle spese non coperte dalla garanzia e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

b) garanzia di rendimento minimo (in vigore solo fino al 31/12/2012) pari alla remunerazione del TFR stabilita dall'art. 2120 del codice civile, al lordo della ritenuta fiscale sui rendimenti prodotti dal Fondo (pari all'11%) e al netto delle commissioni di gestione e di garanzia.

c) consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti dal comparto (in vigore dal 2 gennaio 2013)

Il consolidamento annuo dei rendimenti positivi viene effettuato con riferimento a ciascun contributo conferito al Fondo e al valore quota del comparto al 31 dicembre di ciascun anno successivo al conferimento stesso: se quindi questo valore quota è superiore rispetto a quello di investimento del singolo contributo e a quello al momento di erogazione della prestazione, il maggior valore viene riconosciuto su quello specifico contributo in fase di erogazione della prestazione stessa.

La garanzia opera sia alla scadenza della convenzione di gestione, sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato: - pensionamento; - decesso; - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; - erogazione di anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05.

Orizzonte temporale di investimento: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", viene data al gestore la possibilità, in tali situazioni, di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

2.3.3) Risultati conseguiti dai comparti di investimento del fondo pensione

Tab. 13 Performance pluriennale del comparto Bilanciato del Fondo a confronto con il benchmark									
Rendimento	2004	2005	2006	2007*	2008	2009	2010	2011	2012
Comparto Bilanciato	8,15%**	3,56%	3,13%	1,79%	-7,88%	9,33%	2,99%	-0,39%	9,11%
Benchmark***				2,32%	-7,18%	8,95%	3,18%	0,32%	8,40%
Volatilità****	2004	2005	2006	2007*	2008	2009	2010	2011	2012
Comparto Bilanciato				2,01%	4,73%	4,01%	3,28%	4,09%	3,09%
Benchmark				1,85%	4,59%	5,09%	3,28%	3,49%	2,57%

* Il confronto con il benchmark inizia nell'anno 2007, in concomitanza con l'avvio della gestione finanziaria professionale del comparto. Fino al 31/12/2006 il patrimonio del comparto Bilanciato era interamente impiegato su liquidità su conti correnti remunerati presso la banca depositaria.

** Performance in gran parte dovuta al credito di imposta maturato nell'anno di avvio del comparto.

*** Il benchmark del comparto Bilanciato, al 31/12/2012, è così composto: 30% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill (per la componente obbligazionaria a breve scadenza); 45% JPM GVB Emu All maturities investment grade (per la componente obbligazionaria a medio-lunga scadenza); 25% MSCI Europe total return net dividend (per la componente azionaria)

**** La volatilità indica lo scostamento, in valore percentuale, del valore della quota del comparto dalla propria media annuale.

Tab. 14 Performance pluriennale del comparto Sicurezza del Fondo a confronto con il benchmark*						
Rendimento	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Comparto Sicurezza	15,91%**	4,69%	2,46%	0,76%	0,69%	3,55%
TFR	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%
Volatilità***	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Comparto Sicurezza	1,19%	2,10%	0,46%	1,13%	3,02%	1,48%
TFR	0,05%	0,73%	0,38%	0,43%	0,34%	0,51%

* Il benchmark del comparto Sicurezza (in realtà definibile come obiettivo di rendimento) è costituito dalla rivalutazione annua del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

** Performance in gran parte dovuta al credito di imposta maturato nell'anno di avvio del comparto.

*** La volatilità indica lo scostamento, in valore percentuale, del valore della quota del comparto dalla propria media annuale.

Tab. 15 Oneri a carico del Fondo in valore assoluto e in % sul patrimonio alla fine dell'esercizio				
Incidenza delle spese sul patrimonio	Comparto Bilanciato		Comparto Sicurezza	
	31/12/2012	% sul patrimonio	31/12/2012	% sul patrimonio
Gestione finanziaria (remunerazione gestori)	669.677	0,19%	158.746	0,43%
Banca depositaria	79.318	0,02%	7.816	0,02%
Gestione amministrativa	779.228	0,22%	120.208	0,32%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

2.3.4) Commento sull'andamento della Gestione Finanziaria nel corso del 2012

Il 2012 è stato un anno di ottime performance per la gestione finanziaria del Fondo Pensione, grazie ai buoni risultati conseguiti sia dall'asset class azionaria che da quella obbligazionaria. Un contributo fondamentale al risultato è venuto dal miglioramento del clima finanziario e dall'allentamento delle tensioni sul debito sovrano dei Paesi "Periferici" dell'area euro, per effetto sia degli sforzi di risanamento posti in essere dai rispettivi governi, sia dall'azione svolta dalla Banca Centrale Europea per mettere in sicurezza il sistema monetario basato sulla moneta unica europea.

Nel corso del 2012 il rendimento del comparto Bilanciato, al netto delle imposte e dei costi sostenuti nell'anno, è stato pari a 9,11%, mentre il benchmark di tale comparto ha realizzato un rendimento netto pari a 8,40%. Si ricorda che il benchmark del comparto Bilanciato al 31/12/2012 è composto dal 25% di azioni (MSCI Europe che nel 2012 è risultato positivo ed ha conseguito un risultato pari +17.29%), dal 30% di obbligazioni con scadenza fino ad un anno (BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, che nel 2012 ha fatto registrare un rendimento positivo pari a +1.36%), e dal 45% di obbligazioni con scadenza oltre un anno (JPM GVB Emu all maturities investment grade, che ha conseguito un rendimento nel 2012 pari al 10,63%). L'ottimo risultato conseguito dal comparto nel 2012 è quindi frutto, in misura pressoché pari, della performance realizzata sia dalla componente obbligazionaria che da quella azionaria del patrimonio.

Il peso percentuale della componente azionaria del comparto Bilanciato al 31/12/2012, rispetto al patrimonio complessivo dello stesso, risulta sostanzialmente in linea con il benchmark (26,39% di azioni per il comparto Bilanciato contro il 25% di azioni per il benchmark). La componente obbligazionaria ha invece un peso inferiore rispetto al benchmark (68,68% di obbligazioni per il comparto Bilanciato contro il 75% di azioni per il benchmark), che è compensato dalla presenza di liquidità in misura pari al 4,93% del patrimonio del comparto. La componente obbligazionaria del comparto al 31/12/2012 è impiegata per la gran parte in titoli di debito pubblico di Paesi europei (93% del totale delle obbligazioni, pari al 65% del patrimonio netto del comparto al 31/12/2012), e, in particolare, italiani (circa 57% del totale delle obbligazioni del comparto, pari al 39% del patrimonio netto). La restante parte della stessa è investito in obbligazioni di società private e di organismi sovranazionali.

La rischiosità complessiva del comparto nel 2012, misurata in termini di volatilità (che esprime essenzialmente la variabilità del rendimento del comparto rispetto al rendimento medio dello stesso), è pari a 3,09% e risulta pressoché in linea con quella del benchmark (2,57%). La rischiosità del comparto si è mantenuta al di sotto del limite massimo stabilito dal Fondo pensione nei contratti stipulati con i gestori del comparto Bilanciato e non ha quindi richiesto alcuna misura correttiva.

Nel corso del 2012 il rendimento del comparto Sicurezza, al netto delle imposte e dei costi sostenuti nell'anno, è stato pari a +3,55%. Il parametro di confronto per il rendimento del comparto Sicurezza è la rivalutazione del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, la quale nel 2012 è stata pari a +2,94% al netto delle imposte. Il positivo risultato della gestione finanziaria del comparto è riconducibile principalmente all'incremento di valore dei titoli di stato presenti in portafoglio e, primariamente, a quelli emessi dall'Italia. Si tenga conto, in proposito, che il patrimonio del comparto Sicurezza è impiegato per la quasi totalità in obbligazioni: al 31/12/2012 la percentuale di obbligazioni in portafoglio era pari al 89,02% e la restante parte (10,98%) era impiegata in liquidità depositata su conto corrente remunerato. La componente obbligazionaria del comparto al 31/12/2012 è interamente impiegata in titoli di debito pubblico emessi da Stati europei (la maggior parte con scadenza entro i due anni successivi), tra cui, principalmente, l'Italia. Come già segnalato con apposita comunicazione inviata agli iscritti interessati nel mese di febbraio 2013, dal 2 gennaio 2013 la gestione del comparto è affidata al gestore Pioneer Investment Management S.G.R.p.A., per effetto di apposita gara pubblica effettuata dal Fondo in conseguenza della scadenza del contratto di gestione in essere, fino al 31/12/2012, con il gestore Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

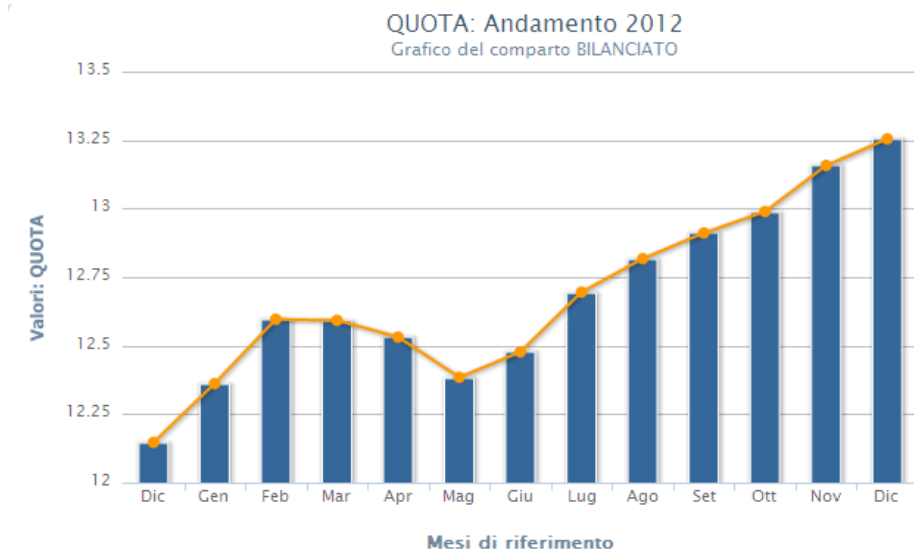
Come già anticipato nel paragrafo precedente, la nuova gestione del comparto Sicurezza, in essere dal 2 gennaio 2013, vede confermata la garanzia contrattuale di restituzione del capitale investito, mentre la garanzia di rendimento minimo pari alla remunerazione del TFR di cui all'art. 2120 del codice civile è stata sostituita dal consolidamento del rendimento conseguito dal comparto: ciò significa che, per ciascun contributo versato al Fondo Pensione, il rendimento positivo realizzato al 31 dicembre di ogni anno successivo al versamento dello stesso viene riconosciuto al momento della erogazione della prestazione, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari in quel momento. La garanzia opera sia alla scadenza della convenzione di gestione (che avverrà alla data del 31/12/2017), che nei seguenti casi: richiesta della prestazione pensionistica complementare per pensionamento ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. 252/05; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione superiore a 48 mesi; anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05. In conseguenza della variazione del gestore sopra ricordata, la commissione di gestione pagata allo stesso dal Fondo Pensione si è ridotta dallo 0,47% al 0,24%, con conseguente beneficio in termini di rendimento netto del comparto.

La tabella seguente evidenzia le voci di ricavo e di costo che hanno influito sul risultato (complessivamente molto positivo) della gestione finanziaria del Fondo nel corso del 2012:

Tab. 16 Voci di Conto Economico che hanno influito sull'andamento del valore quota: confronto 2011 con 2010 e 2009				
COMPARTO BILANCIATO	31/12/12	31/12/11	31/12/10	31/12/09
Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.696.906	-1.023.293	8.439.268	18.649.062
Oneri di gestione finanziaria	-669.677	-370.173	-388.555	-348.882
Oneri di banca depositaria	-79.318	-67.923	-56.663	-40.350
Avanzo della gestione amm.va destinato all'ANDP	0	83.791	0	11.733
Imposta sostitutiva (con segno + è un ricavo; con segno - è un costo)	-3.547.330	239.886	-795.749	-1.946.015
COMPARTO SICUREZZA	31/12/12	31/12/11	31/12/10	31/12/09
Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.465.398	340.906	225.550	354.699
Oneri di gestione finanziaria	-158.746	-125.176	-91.857	-56.639
Oneri di banca depositaria	-7.816	-6.125	-4.480	-2.775
Avanzo della gestione amm.va destinato all'ANDP	0	10.852	0	1.100
Imposta sostitutiva (con segno + è un ricavo; con segno - è un costo)	-130.863	-12.373	-4.424	-25.390

Si riportano di seguito tabelle e grafici descrittivi dell'evoluzione del valore della quota e del patrimonio dei due comparti del Fondo nel corso del 2012:

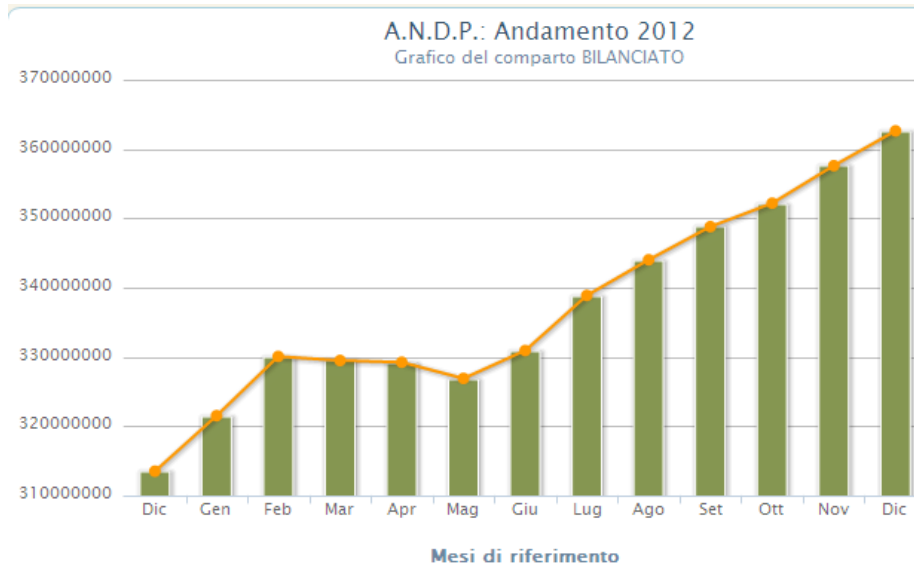
Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



Valore quota Comparto Bilanciato al 01/01/2012: Euro 12,148

Valore quota Comparto Bilanciato al 31/12/2012: Euro 13,255

Variazione annua 2012: +9,11%

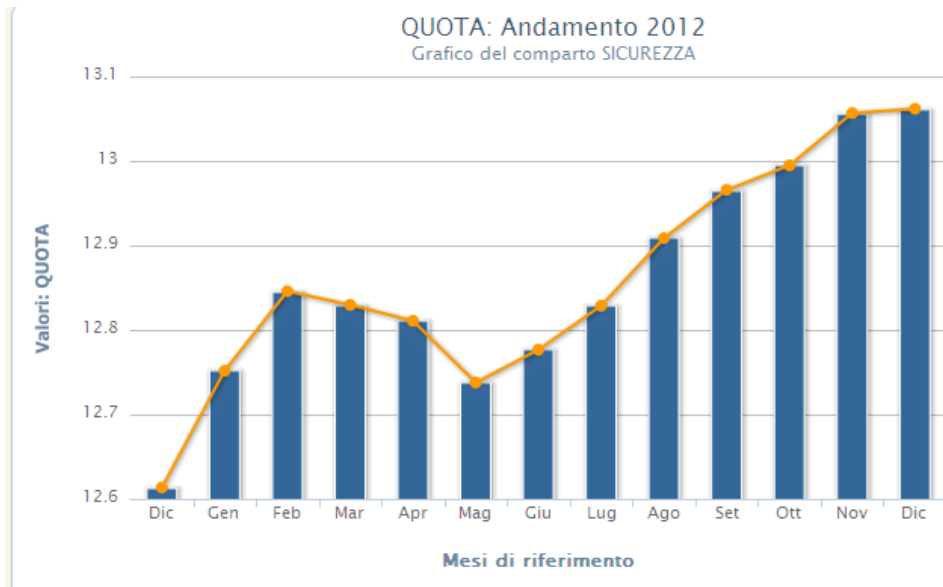


Valore patrimonio Comparto Bilanciato al 01/01/2012: Euro 313.532.781,31

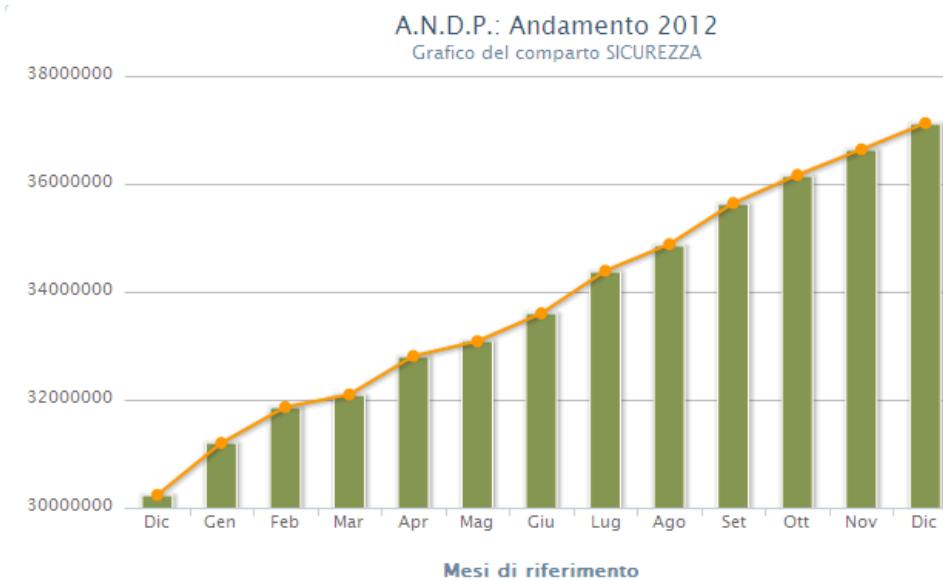
Valore patrimonio Comparto Bilanciato al 31/12/2012: Euro 362.658.408,46

Variazione annua 2012: +15,67%

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



Valore quota Comparto Sicurezza al 01/01/2012: Euro 12,614
Valore quota Comparto Sicurezza al 31/12/2012: Euro 13,062
Variazione annua 2012: +3,55%



Valore patrimonio Comparto Sicurezza al 01/01/2012: Euro 30.239.489,39
Valore patrimonio Comparto Sicurezza al 31/12/2012: Euro 37.128.857,95
Variazione: +22,78%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

2.3.5) Aspettative per l'anno 2013

Nel Bollettino economico n.ro 71 pubblicato nel mese di gennaio 2013, la Banca D'Italia ha riportato la persistenza di una situazione di debolezza nel contesto economico internazionale, sottolineando come le stime di crescita del commercio internazionale, formulate dai principali previsori per il 2013, siano state ultimamente riviste al ribasso. Con specifico riferimento al quadro congiunturale nell'area euro, la Banca d'Italia ha evidenziato una ulteriore perdita di vigore, negli ultimi mesi di 2012, dell'attività economica dei Paesi appartenenti alla stessa, anche per effetto delle misure restrittive poste in essere per il consolidamento dei bilanci pubblici: per questo l'Eurosistema ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per l'anno in corso.

Per contro la Banca d'Italia ha evidenziato un relativo miglioramento delle prospettive economiche generali future, a seguito dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il fiscal cliff, dell'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e del miglioramento delle attese di crescita economica nei Paesi emergenti: nelle previsioni degli analisti, infatti, l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi nel 2014. Il Bollettino della Banca d'Italia evidenzia, infatti, che *"sono molto migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica nell'area. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni; gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi. I saldi sul sistema dei pagamenti TARGET2, che riflettono gli squilibri nei flussi di capitali privati nei paesi dell'area, hanno mostrato segni di aggiustamento"*. In proposito la Banca di via Nazionale ha inoltre ricordato che, mentre a novembre 2012 l'Eurogruppo rinnovava il sostegno alla Grecia, l'operazione del governo greco di riacquisto di titoli del proprio debito in circolazione, terminata l'11 dicembre 2012, implicava una riduzione del debito di circa dieci punti percentuali del PIL greco. Anche l'accordo sull'istituzione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, volto a impedire il circolo vizioso tra debito sovrano e condizioni del sistema bancario, viene citato dalla Banca d'Italia come elemento decisamente favorevole alla stabilizzazione del contesto economico e finanziario dell'area euro.

Complessivamente la Banca d'Italia valuta che le condizioni sui mercati economici e finanziari internazionali, ed in particolare sul mercato europeo, rimangano ancora incerte nell'anno corrente, auspicando che venga confermato, dai vari Stati membri dell'Unione Monetaria Europea, l'impegno a consolidare ed estendere la moneta unica.

Così si legge, infatti, nel Bollettino di gennaio 2013: *"L'eterogeneità nella trasmissione monetaria si è attenuata e il miglioramento dei mercati del debito sovrano si è riflesso positivamente sulle condizioni monetarie e finanziarie nei Paesi interessati dalle tensioni. Persistono tuttavia divari nei tassi bancari attivi, che riflettono sia i ritardi con cui le variazioni delle quotazioni dei titoli di Stato si trasmettono alle condizioni del mercato del credito, sia l'effetto dello sfavorevole quadro congiunturale sul merito di credito della clientela bancaria. In Italia e in Spagna il costo medio di finanziamento di famiglie, imprese e intermediari finanziari in ottobre era ancora superiore di circa 110 punti base a quello osservato nei Paesi dell'area meno colpiti dalla crisi"*.

Con specifico riferimento all'Italia, la Banca di Via Nazionale, stima che il rapporto tra debito pubblico e PIL possa iniziare a scendere nel 2014, *"grazie all'ulteriore aumento dell'avanzo primario e alla ripresa dell'attività"* e sottolinea



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

come "la caduta dell'attività potrebbe arrestarsi nel corso del secondo semestre del 2013". Per Banca d'Italia "lo scenario prefigura tuttavia un ritorno alla crescita nella seconda metà dell'anno, sia pure su ritmi modesti e con ampi margini di incertezza. La svolta ciclica sarebbe resa possibile dalla graduale ripresa degli investimenti, a seguito della normalizzazione delle condizioni di finanziamento e del recupero della domanda nell'area dell'euro, nonché del parziale miglioramento del clima di fiducia. In tale quadro la dinamica del prodotto resterebbe comunque negativa nella media del 2013 e tornerebbe lievemente positiva nel 2014".

Non si può negare, infine, che la crisi finanziaria di Cipro e l'indeterminatezza del quadro politico italiano, determinatesi proprio nel corrente mese di marzo 2013, abbiamo aggiunto qualche ulteriore elemento di incertezza in merito al momento in cui si potrà registrare una ripresa dell'economia italiana e, più in generale, un ritorno della fase economica espansiva nell'area euro.

Come si è visto nel corso del 2012, in ogni caso, l'allocazione strategica degli investimenti del Fondo Pensione, caratterizzata in linea generale da un bilanciamento dinamico tra azioni e obbligazioni e, con riferimento a queste ultime, tra obbligazioni con diverse scadenze temporali, ha consentito di trarre profitto dalla dinamica dei mercati finanziari anche in un contesto economico e finanziario non certo facile, ottenendo risultati molto positivi su entrambi i comparti di investimento. Nell'ambito dello scenario sopra delineato, le misure adottate dal Fondo Pensione Prevedi per aumentare la diversificazione degli investimenti del comparto Bilanciato, sia sotto il profilo delle aree geografiche interessate, che sotto il profilo degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio di investimento, dovrebbe consentire di aumentare ulteriormente la flessibilità e l'efficienza della gestione finanziaria, in relazione alle complesse condizioni economiche e finanziarie in cui la stessa si trova ad operare. Tutto ciò auspicando, naturalmente, che i segnali di consolidamento finanziario e le aspettative di ripresa economica internazionale delineate dalla Banca d'Italia trovino sempre maggiori conferme nei prossimi mesi.

Sotto il profilo della dinamica delle posizioni attive e contribuenti a Prevedi, su cui ci è soffermati nei primi paragrafi della presente relazione, si confida che la campagna informativa e promozionale avviata dal Fondo nel mese di marzo 2013, in collaborazione con gli Enti paritetici del settore edile, possa estendere e generalizzare la positiva inversione di tendenza già registrata in alcune regioni italiane nel corso del 2012. L'auspicato miglioramento del contesto economico dovrebbe inoltre favorire, nei prossimi anni, l'incremento nel numero di iscritti a Prevedi che il Fondo, con il fondamentale concorso delle Parti Istitutive e degli Enti paritetici del settore, cercherà assiduamente di conseguire.

3) Conflitto di interesse

Con riferimento all'art. 7 del D.M. Tesoro n. 703/1996, inerente gli investimenti eventualmente effettuati dai gestori in titoli emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, da datori di lavoro tenuti alla contribuzione, dalla banca depositaria ovvero da soggetti appartenenti al gruppo dei gestori, riportiamo il seguente dettaglio informativo riferito al 31/12/2012:

Tab. 17 Conflitti di interesse: investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori o della Banca depositaria al 31/12/2012

Comparto Bilanciato					
GESTORE	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Divisa	Controvalore €	% sul NAV al 31/12/2012
CREDIT SUISSE	CREDIT SUISSE EQ-ITALY-I	LU0108801654	EUR	1.457.943	0,40%
UNIPOL-JPMORGAN	JPMORGAN F-EURP EQUITY-XACEUR	LU0143811718	EUR	25.540.426	7,04%
CREDIT SUISSE	CS ETF ON MSCI EMERGING MRKT	LU0254097446	EUR	372.465	0,10%
CREDIT SUISSE	CSETF ON MSCI EUROPE	IE00B53QFR17	EUR	4.053.729	1,12%
CREDIT SUISSE	CSETF ON MSCI EM ASIA	IE00B5L8K969	EUR	369.644	0,10%
	Totale			31.794.207	8,77%

Sul comparto Sicurezza non si rilevano investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori o della Banca depositaria al 31/12/2012

Per entrambi i comparti di investimento non si riscontrano fattispecie di conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del D.M. Tesoro n. 703/1996 e in grado di incidere sulla corretta gestione del Fondo Pensione.

4) Fatti di rilievo avvenuti/attesi dopo la chiusura dell'esercizio

Come già in precedenza evidenziato, si ricorda che nel corso del 2012 il Fondo ha bandito una gara pubblica per la selezione del gestore del comparto Sicurezza, in vista della scadenza, il 31 dicembre 2012, della convenzione gestionale con Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. La gara è terminata con l'attribuzione del mandato gestionale alla società Pioneer Investment Management S.G.R.p.A., che ha iniziato ad operare con decorrenza 2 gennaio 2013. Il Fondo ha inviato a tutti gli associati che al 31/12/2012 avevano la propria posizione individuale investita sul comparto Sicurezza, una comunicazione illustrativa delle variazioni intervenute dal 2 gennaio 2013 nelle garanzie offerte dal comparto stesso, di cui si è data descrizione nel precedente paragrafo 2.3.2.

Si segnala inoltre che nel mese di marzo 2013 il Fondo ha operato l'adeguamento dell'asset allocation strategica del comparto Bilanciato in base alle risultanze dello studio sulle esigenze previdenziali degli associati formalizzato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione ex deliberazione Covip del 16 marzo 2012, di cui si è detto nel precedente par. 2.3.1. Si è quindi proceduto, in occasione della riunione del CdA del 28 febbraio 2013 all'approvazione delle nuove convenzioni di gestione per tale comparto, mantenendo la naturale scadenza prevista per le convenzioni già in essere (31/12/2015).

Si segnala che CNCE, nei primi giorni del 2013, ha rimesso al Fondo Pensione i contributi versati dalle Casse Edili ai sensi degli accordi tra le Parti Istitutive collaterali ai rinnovi contrattuali del 2010, finalizzati a sostenere la campagna informativa e promozionale per il rilancio delle adesioni a Prevedi. Grazie a tali contributi, che assommano ad un totale di euro 3.130.254, il Fondo Pensione ha avviato, in collaborazione con CNCE, il piano di promozione delle adesioni e di ripartizione di tali risorse condiviso con le Parti Istitutive. Tale piano di promozione delle adesioni, trasmesso da



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Prevedi alle Parti Istitutive il 3 agosto 2012 e dalle stesse recepito con Accordo del 10 dicembre 2012, si propone di raggiungere, innanzitutto, i lavoratori relativamente giovani con maggiore anzianità lavorativa nel settore edile, che uniscono l'esigenza di una copertura previdenziale integrativa ad una certa continuità occupazionale nel settore edile. L'azione informativa del Fondo Pensione verrà attuata per il tramite delle Casse Edili, e sarà indirizzata primariamente ai lavoratori con età inferiore a 40 anni che risultino percettori della prestazione APE, la quale, come noto, viene erogata solo a coloro che abbiano maturato almeno 2100 ore di occupazione nel settore edile nel biennio precedente.

Per riconoscere l'impegno delle Casse Edili e tenere conto dell'onere che le stesse sosterranno per la diffusione dell'informativa sopra richiamata, Prevedi ha inoltre previsto, nel piano promozionale sopra richiamato, la sospensione del contributo di euro 4,13 attualmente versato dalle Casse Edili, ai sensi dell'Accordo tra le Parti del 3 ottobre 2001, per ogni nuova adesione al Fondo Pensione.

Il piano sopra citato prevede quindi:

- la destinazione di euro 150 sulla posizione individuale dei lavoratori che si assoceranno a Prevedi nel corso del 2013 e risulteranno in regola con il versamento delle rispettive contribuzioni al Fondo Pensione;
- la destinazione di un contributo di euro 50 (eventualmente integrabile, successivamente, in relazione ai risultati delle campagne di nuove adesioni) sulla posizione individuale dei lavoratori che risultavano associati a Prevedi al 31/12/2012 e che risulteranno in regola con il versamento delle rispettive contribuzioni al Fondo Pensione nel corso del 2013;
- la sospensione del contributo di euro 4,13 altrimenti dovuto dalle Casse Edili al Fondo Pensione per ogni nuova adesione dalle stesse veicolata in osservanza dell'Accordo tra le Parti Istitutive del 3 ottobre 2001.

ROMA, lì 27/03/2013

Il Presidente

Claudio Sette

**Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese
Industriali ed Artigiane Edili ed Affini
"PREVEDI"**

Sede in Roma (RM) Circonvallazione Nomentana n. 180
codice fiscale 97242260582

Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio al 31 dicembre 2012

Sig. Delegati,

siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2012. Premesso che a norma di Statuto del Fondo è attribuita al Collegio sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione legale dei conti (già controllo contabile), diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

PARTE PRIMA- Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Fondo PREVEDI al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo PREVEDI. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Fondo PREVEDI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del Fondo PREVEDI. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo PREVEDI al 31 dicembre 2012.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2012, le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

1 – STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	COMPARTO	COMPARTO	TOTALE	TOTALE
	BILANCIATO	SICUREZZA	31.12.2012	31.12.2011
	31.12.2012	31.12.2012		
10 Investimenti diretti	-	-	-	-
20 Investimenti in gestione	367.187.737	36.929.515	404.117.252	342.642.458
a) Depositi bancari	18.105.212	4.046.035	22.151.247	13.557.893
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	232.894.948	32.491.367	265.386.315	232.590.669
d) Titoli di debito quotati	16.310.186	-	16.310.186	16.210.544
e) Titoli di capitale quotati	59.060.729	-	59.060.729	53.388.772
f) Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	37.828.512	-	37.828.512	23.585.424
i) Opzioni acquistate	-	-	-	-
l) Ratei e risconti attivi	2.916.649	292.133	3.208.782	3.216.580
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	71.501	99.980	171.481	92.576
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-	-
p) Margini e crediti su operaz forward / future	-	-	-	-
Garanzie di risultato acquisite	-	278.651	278.651	563.847
30 sulle posizioni individuali	-	278.651	278.651	563.847
40 Attività della gestione amministrativa	6.818.055	1.356.886	8.174.941	8.081.578
a) Cassa e depositi bancari	6.753.747	1.346.978	8.100.725	8.000.435
b) Immobilizzazioni immateriali	26.003	4.012	30.015	38.814
c) Immobilizzazioni materiali	22.584	3.484	26.068	24.653
d) Altre attività della gestione amministrativa	15.721	2.412	18.133	17.676
50 Crediti di imposta	-	-	-	239.886
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	374.005.792	38.565.052	412.570.844	351.527.769



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	TOTALE
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2011
10 Passività della gestione previdenziale	7.134.859	901.475	8.036.334	6.546.459
a) Debiti della gestione previdenziale	7.134.859	901.475	8.036.334	6.546.459
20 Passività della gestione finanziaria	372.870	44.949	417.819	153.808
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
b) Opzioni emesse	-	-	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	372.870	44.949	417.819	153.808
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-	-	-
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	278.651	278.651	563.847
30				
40 Passività della gestione amministrativa	520.248	80.256	600.504	479.012
a) TFR	4.152	640	4.792	9.572
b) Altre passività della gestione amministrativa	339.825	52.423	392.248	180.057
Risconto contributi per copertura oneri				
c) amministrativi	176.271	27.193	203.464	289.383
50 Debiti di imposta	3.319.407	130.863	3.450.270	12.373
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	11.347.384	1.436.194	12.783.578	7.755.499
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	362.658.408	37.128.858	399.787.266	343.772.270
CONTI D'ORDINE				
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.435.851	838.567	6.274.418	6.590.237
Contributi da ricevere	-5.435.851	-838.567	-6.274.418	-6.590.237



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

2 – CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

CONTO ECONOMICO		BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE	TOTALE
		31.12.2012	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2011
10	Saldo della gestione previdenziale	19.725.046	5.721.396	25.446.442	45.802.511
a)	Contributi per le prestazioni	57.992.615	9.648.751	67.641.366	71.733.137
b)	Anticipazioni	-4.754.993	-432.437	-5.187.430	-1.111.677
c)	Trasferimenti e riscatti	-30.018.904	-3.221.408	-33.240.312	-22.563.562
d)	Trasformazioni in rendita	-	-	-	-
e)	Erogazioni in forma di capitale	-3.492.428	-273.375	-3.765.803	-2.261.651
f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-	-	-
g)	Prestazioni periodiche	-	-	-	-
h)	Altre uscite previdenziali	-1.244	-139	-1.383	-587
i)	Altre entrate previdenziali	-	4	4	6.851
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.696.906	1.465.398	35.162.304	-682.387
a)	Dividendi e interessi	8.853.033	978.621	9.831.654	8.762.059
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.843.873	475.896	25.319.769	-9.448.173
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-	-
d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine	-	-	-	-
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo	-	10.881	10.881	3.727
40	Oneri di gestione	-748.995	-166.562	-915.557	-569.397
a)	Società di gestione	-669.677	-158.746	-828.423	-495.349
b)	Banca depositaria	-79.318	-7.816	-87.134	-74.048
Margine della gestione finanziaria					
50	(20)+(30)+(40)	32.947.911	1.298.836	34.246.747	-1.251.784
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-	-	94.643
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	955.499	147.401	1.102.900	1.215.082
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-172.586	-26.624	-199.210	-216.175
c)	Spese generali ed amministrative	-282.744	-43.618	-326.362	-269.637
d)	Spese per il personale	-323.839	-49.957	-373.796	-360.105
e)	Ammortamenti	-14.609	-2.254	-16.863	-15.299
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	14.550	2.245	16.795	30.160
h)	Disavanzo esercizio precedente	-	-	-	-
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-176.271	-27.193	-203.464	-289.383
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva					
70	(10)+(50)+(60)	52.672.957	7.020.232	59.693.189	44.645.370
80	Imposta sostitutiva	-3.547.330	-130.863	-3.678.193	227.513
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	49.125.627	6.889.369	56.014.996	44.872.883

Composizione e valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio, valorizzazione al 31/12/2012, evidenzia:

COMPARTO BILANCIATO	31/12/2011	31/12/2012
• numero delle quote in essere	25.809.806,696	27.359.519,903
• valore unitario della quota	12,148	13,255

COMPARTO SICUREZZA	31/12/2011	31/12/2012
• numero delle quote in essere	2.397.269,469	2.842.578,883
• valore unitario della quota	12,614	13,062

Forma del bilancio

Il Collegio dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e, in particolare, dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002.

Il bilancio si compone quindi dei seguenti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione degli amministratori.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i Sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - sopra richiamate;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previste dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - sopra richiamate;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dalla deliberazione CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili del Fondo. Il Collegio dei Sindaci conferma che dalla contabilità emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Collegio dei Sindaci attesta che sono state rispettate le norme vigenti.

Il Collegio dei Sindaci concorda con gli Amministratori anche sui criteri di valutazione adottati per i valori presenti fra le attività e le passività nonché sulle procedure adottate nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati in osservanza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - vigenti.

Osservazioni e proposte

Il Collegio concorda con la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di rinviare a copertura degli oneri amministrativi degli esercizi successivi, l'importo di € 203.464,00.

Il Collegio dei Sindaci, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2012, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e alle relative disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo.

Relazione sulla gestione

Il Collegio dei Sindaci attesta che la relazione sulla gestione risulta conforme alle disposizioni della normativa vigente e che i contenuti della stessa risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio e della nota integrativa.

PARTE SECONDA – Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza amministrativa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni da parte degli incaricati delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità nella rappresentazione corretta dei fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie.

Dalla relazione annuale redatta dalla funzione di controllo interno, non emergono irregolarità gestionali tali da richiedere la comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale ai sensi della deliberazione Covip del 4 dicembre 2003.

Il Collegio è stato informato sulla gestione finanziaria anche tramite la società Kastor AG, incaricata del controllo finanziario, che ha provveduto ad inviare mensilmente agli organi del Fondo report relativi ai controlli effettuati, fornendo le informazioni sulle attività e sui risultati conseguiti dai gestori finanziari.

Il Collegio non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali né sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né segnalazioni da parte di terzi o dalla Banca depositaria.

Con riferimento alla disciplina del conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs 703/96, il Collegio non rileva variazioni degne di nota rispetto a quanto segnalato in occasione della relazione al bilancio del 31/12/2010.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Ai fini del giudizio sulla continuità del Fondo il Collegio non intravede situazione di contraddizione tra le informazioni contenute nella Nota Integrativa e quelle contenute nel bilancio sulla base delle procedure di verifica svolte.

Per quanto precede il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e, pertanto, invita l'Assemblea ad approvarlo così come redatto dagli Amministratori.

Roma, li 3 aprile 2013

Il Collegio dei Sindaci

<i>Antonio Lombardi</i>	Presidente
<i>Giuseppe Cordara</i>	Sindaco effettivo
<i>Michele Picciuto</i>	Sindaco effettivo
<i>Marco Tani</i>	Sindaco effettivo